

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 18 Maggio 2023

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1	Conferimento della cittadinanza onoraria.	3
2	Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, modifica art. 10.	14
3	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000.	16
4	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.lgs. n. 118/2011).	39

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 18 MAGGIO 2023

L'anno **Duemilaventitrè**, il giorno **diciotto** del mese di **Maggio**, nella sede Municipale, convocato per le ore 16.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 16.45 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
NOCCO Michela Gabriella		X	MAFFEI Raffaele	X	
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.	X	
DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco		X
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u>15</u>					
Assenti <u>2</u>					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Presidente Digregorio Nunzio (00:02:20)

Buonasera a tutti, sono le ore 16 e minuti 45. Prego Segretario, possiamo procedere con l'appello.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:02:58)

Invito come di consueto a rispondere all'appello.

- Si procede all'appello nominale -

Risultano assenti due su diciassette, Nocco e Lillo. Esiste il numero legale. A che ora inizia il Consiglio?

Presidente Digregorio Nunzio (00:03:50)

Dunque l'assemblea è validamente costituita, sono le ore 16 e minuti 46. Dunque per la trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** chiedo ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 8 del regolamento del Consiglio comunale, che in sala restino esclusivamente i consiglieri, il Sindaco ed il segretario. Grazie. Invito a interrompere lo streaming e la trascrizione.

(00:04:31)

Presidente Digregorio Nunzio (00:24:13)

Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Presidente una mozione d'ordine, siccome dopo quasi due mesi dalla protocollazione di una mia proposta per il Consiglio comunale, ancora questa - trattasi del regolamento per la street art - non è stata iscritta all'ordine del giorno e sono passati, abbiamo celebrato già tre Consigli comunali e diverse conferenze dei capigruppo e ancora la mia proposta non è all'ordine del giorno, sono di nuovo a ripetere e a chiedere le motivazioni questa volta. Eppure continuano ad uscire nuove proposte che vengono messe davanti alla mia e discusse subito in Consiglio comunale, ma la mia ancora no, nonostante quella proposta l'abbiamo già vista nella conferenza dei capigruppo, l'abbiamo già condivisa con tutti i capigruppo, e anche con gli uffici i quali mi hanno inviato delle proposte di modifica e integrazioni che io ho celermente provveduto a sistemare. Ma ancora non riesco ad avere l'onore di discutere la mia proposta in Consiglio comunale. E durante lo scorso Consiglio comunale il presidente del Consiglio mi aveva spiegato che la mia proposta aveva ricevuto un parere tecnico negativo da un dirigente, il che secondo il presidente questo parere negativo era ostativo alla presentazione in Consiglio della mia proposta. Io non l'avevo ancora ricevuta, poi successivamente al Consiglio comunale mi è stata inviata e ho potuto leggerla, e giusto perché insomma voglio mettere a conoscenza l'assise di questo parere negativo ostativo per cui non viene portata la proposta in Consiglio comunale. Velocemente la leggo: "Facendo seguito alla proposta di regolamento in oggetto, si esprime parere tecnico negativo per le seguenti motivazioni", la principale è "sull'incompetenza per materia. Il regolamento verte e presuppone di fatto autorizzazioni sullo stato patrimoniale comunale, su proprietà di terzi, su attività di controllo stradale, che non possono essere demandate per materia all'ufficio cultura. Sarebbe più opportuno fare esprimere in merito l'ufficio preposto ai lavori pubblici e al rilascio di autorizzazioni edili che per materie potrebbe meglio individuare puntuali prescrizioni ai sensi di legge". E quindi mi chiedo, presidente: perché innanzitutto è stato chiesto di esprimere il parere alla mia proposta al dirigente del settore sbagliato, e poi se dopo questa risposta è stato chiesto al settore giusto di rilasciare un parere. Poi il dirigente del settore culturale ha scritto una sua proposta da sottoporre alla giunta, va bene, ma perché presidente lei mi sta impedendo il diritto di iniziativa di discutere la mia proposta in Consiglio comunale, ed è questo il massimo organo rappresentativo dei cittadini nel quale dobbiamo interpretare la volontà popolare prima ancora poi dei pareri tecnici di dirigenti e altro.

Mi rivolgo sempre a lei perché lei è il garante del regolamento del Consiglio comunale, dei diritti di tutti i consiglieri comunali e come tale è suo dovere trattarci tutti alla stessa maniera, e lei deve essere super partes, perché poi non capisco se questi pareri per me sono ostativi, ma riprendendo l'esempio della proposta firmata anche dal suo capogruppo per quanto riguarda le agevolazioni fiscali quella in un giorno, nonostante avesse i pareri negativi contabili, tecnici, del settore finanziario, parere negativo dei revisori dei conti, nonostante tutto questa dopo un giorno è andata in Consiglio comunale ed è stata pure approvata dall'assise. Allora mi deve spiegare perché questa disparità di trattamento, che la ribadisco anche questa volta e la evidenzio, che secondo me non è questo il modo corretto di operare per un presidente del Consiglio. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:28:53)

Grazie consigliere Lillo. Non esito a darle una risposta, innanzitutto abbiamo fatto due capigruppo, convocate due conferenze dei capigruppo alle quali lei non ha partecipato, pertanto lei era il soggetto proponente di questa cosa, io avevo la necessità in buona sostanza di discuterne, come soggetto proponente lei ahimè per motivi chiaramente che diciamo non stiamo qui a valutare non ha potuto partecipare e pertanto non ne abbiamo discusso. Primo punto.

Secondo punto non sono io praticamente ad indirizzare le proposte agli organi competenti ma è il segretario, che indirizza praticamente la proposta.

Terzo quesito, c'è il dirigente che le risponderà adesso personalmente. Passo la parola alla segretaria, detto ciò penso di comportarmi non con diligenza del buon padre di famiglia, forse anche di più, volevo discuterne alla conferenza dei capigruppo dato che non sono state formate ancora le commissioni consiliari, però purtroppo la vostra assenza me lo ha impedito. Prego segretaria, le passo la parola.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:30:09)

Allora ovviamente non entro nel merito al contenuto del regolamento che non è di mia competenza, devo solo confermare quanto detto dal presidente che sono io che, valutato il contenuto di una proposta, la indirizzo a quello che per prevalenza ritengo il settore competente. Per quanto riguarda in particolare il regolamento che disciplina l'esercizio delle funzioni di street artist, se non ricordo male, ho ritenuto di assegnare l'istruttoria al settore terzo di competenza del dott. Carone, ritenuta la prevalente natura giuridica del regolamento e non urbanistica, perché non c'era da discutere su planimetrie o piuttosto che questioni legate al territorio, o al patrimonio immobiliare, ma solo disciplinare le regole di funzionamento per il rilascio delle eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività di street artist, se non ricordo male. Dopodiché, una volta assegnata al settore competente, il mio compito è finito, le valutazioni spettano esclusivamente al dirigente a cui ho trasmesso gli atti. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:31:23)

Grazie segretaria. Prego dott. Carone.
(intervento senza l'uso del microfono)

Chiedo scusa, dott. Carone, devo ripassare la parola alla segretaria, un attimo soltanto, grazie, prego segretaria.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:31:43)

Voglio rispondere al consigliere D'Ambrosio. Io ho assegnato l'istruttoria al dott. Carone per le motivazioni che ho appena detto, il dott. Carone si è espresso negativamente in merito non solo all'incompetenza, riteneva non di sua competenza e nel caso avrebbe dovuto trasmetterla, diciamo così individuare la competenza del dirigente urbanistico, se ho capito bene, e però non è stato così. In ogni caso, oltre questo aspetto, ha sollevato altre questioni che forse è meglio che le illustra più nel dettaglio il dottore in maniera che sarà anche molto più chiaro il parere che ha espresso e in base al quale io poi non ho ritenuto di portare avanti ad altri, incaricare altri settori in mancanza di ulteriori chiarimenti. Per inciso ricordo che una proposta formulata da un singolo consigliere è discrezionalmente valutata dal presidente insieme con la conferenza dei capigruppo ai fini dell'inserimento all'ordine del giorno, perché non esiste, a differenza delle proposte presentate da un quinto dei consiglieri, un vero e proprio obbligo di sottoporle all'ordine del giorno del Consiglio, quindi ha rimesso la discrezionalità, l'inserimento all'ordine del giorno dell'argomento è rimesso alla discrezionalità del presidente sentita la conferenza dei capigruppo, fino a che non verranno costituite ovviamente le commissioni consiliari permanenti competenti per materia.

Dott. Carone Presidente Digregorio Nunzio (00:33:13)

Grazie segretario, prego dott. Carone.

Dott. Carone Arturo

Ora non ricordo perfettamente il regolamento, anche perché è passato già un po' di tempo da quando l'ho analizzato, però poi entrava nel merito di competenze della polizia locale e anche di individuazione di immobili di carattere anche privato. Quindi nel merito insomma di quel regolamento, per quanto riguardava la mia competenza, ho eccepito quella che è la mia per l'appunto competenza a rilasciare il parere se non prima di sottoporre l'esame agli altri dirigenti e responsabili, tra cui anche il comandante. Poi dopodiché però ricordo anche che nello stesso parere ho espresso

quello che a mio avviso potrebbe essere una strada sostanzialmente per raggiungere la stessa finalità per quelle che sono le caratteristiche del territorio di Santeramo, anche la grandezza, e soprattutto la finalità ultima che è quella di valorizzare con opere di street art il territorio in quanto brevemente, vedendo anche altre esperienze simili, quella del regolamento, lo dice la parola stessa, vado a regolamentare il fenomeno del graffitismo, della street art, è più un iter utilizzato per Comuni di grandi dimensioni. Invece per il territorio di Santeramo avevo sottoposto come altra soluzione alternativa quella di un avviso pubblico per individuare operatori privati che sostanzialmente dessero a disposizione una superficie della loro proprietà per poter realizzare le opere di street art. quindi questa era stata la mia proposta.

Se necessario io lo sottopongo anche, ripeto, per quanto riguarda alcuni articoli che, ripeto, entravano più nel merito di altre competenze, agli altri dirigenti di competenza.

Presidente Digregorio Nunzio (00:35:34)

Grazie dott. Carone. Volevo solo aggiungere, consigliere Lillo, che è stato fatto il paragone praticamente della proposta sulla pace fiscale che aveva una scadenza ben precisa, alla quale praticamente dovevamo ottemperare, con la proposta della street art che è meritevole della sua considerazione, è importantissima, ma che ovviamente non aveva una scadenza. Ma voglio anche ricordare praticamente che mi sono attivato personalmente, se ricorda bene vi ho anche contatto in buona sostanza quando ho convocato l'ordine del giorno, assicurandovi che aspettavo praticamente il parere del dirigente per poterla iscrivere all'ordine del giorno. Parere che a me è arrivato negativo, proposta presentata dal singolo consigliere e che pertanto andava discussa nella capigruppo, se non nella commissione consiliare permanente, per trovare una soluzione adeguata per portarla in Consiglio. Tutto qua. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:36:30)

Allora presidente mi dispiace ascoltare le sue scuse che sono infondate purtroppo, perché quando mi ha accusato di essere stato assente alle conferenze dei capigruppo stiamo parlando delle ultime due in cui non dovevamo discutere questo tema e questo tema è stato discusso nelle due precedenti ancora conferenze dei capigruppo, e questo purtroppo è testimoniabile, purtroppo per lei, dai capigruppo che c'erano a quelle conferenze e dai verbali della conferenza dei capigruppo, dove se le andiamo a leggere c'è scritto che l'abbiamo discussa la mia proposta. E quindi a me il suo intervento sembra una scusa per uscirsene dall'imbarazzo della situazione.

Al segretario, il segretario insieme al presidente del Consiglio e al Sindaco è stato il principale destinatario della nota del dirigente ai servizi culturali, e quindi l'avete letta la nota del dirigente dove dice che non doveva essere inviata a lui la richiesta del parere? E quindi la mia domanda è: è stata poi girata al settore di competenza? Poi il segretario mi dice che è discrezione del presidente portare le proposte dei consiglieri in Consiglio comunale oppure no, ebbene giacché è discrezione del presidente io sto evidenziando il fatto che la discrezione che usa il presidente non è super partes, perché quando le proposte vengono da una parte della politica locale vengono portate subito ignorando il parere di tutti quanti, il parere dei dirigenti, il parere del collegio dei revisori, quando invece le proposte vengono da un'altra forza politica ebbene qua anche il parere del dirigente sbagliato diventa ostativo per discutere la proposta in Consiglio comunale. Eppure la mia proposta sta aspettando da due mesi di essere discussa in Consiglio comunale. Poi, ripeto, il dirigente va benissimo che dica la sua, però è diritto dei consiglieri discutere le proprie proposte? È il Consiglio comunale l'organo preposto a dare l'indirizzo politico a questo Comune? E allora perché dobbiamo soffocare il diritto di iniziativa del consigliere e aspettare che l'iniziativa venga presa dal dirigente, o dalla giunta comunale? Quindi noi che stiamo a fare qui? Quindi date le vostre risposte che non mi hanno soddisfatto, ma non mi riferisco a quella del dirigente, perché già lui si è smarcato dicendo che non è di mia competenza rilasciare questo parere, dico io mi riservo di segnalare quanto accaduto in questi ultimi Consigli comunali alla Prefettura perché non mi sembra giusto il modo con cui questo Comune sta trattando il Consiglio comunale. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:40:03)

Grazie consigliere Lillo. La devo smentire, consigliere Lillo, perché insomma dire che non c'è un equo trattamento è infondato, in buona sostanza, tanto è vero che anche in Consiglio comunale quando vengono promosse delle interrogazioni da parte dei consiglieri, in assenza dei consiglieri si chiede sempre il rinvio del punto in quanto non c'è il soggetto che presenta l'interpellanza, e questo è stato il caso diciamo dell'ultimo Consiglio comunale. Detto ciò, il punto è stato proposto da lei, io mi sono attivato, nelle conferenze dei capigruppo che ho convocato se legge bene, consigliere Lillo, questo perché li atti amministrativi insomma li tratto tutti i giorni, c'è scritto "organizzazione dei lavori del prossimo Consiglio comunale". Forse è stato inserito in qualche punto con particolare riferimento, ma non con esclusione di alcuni punti, su questo la devo smentire che non c'era il punto all'ordine del giorno, io se non l'ho trattato è perché lei non era presente. Tutto qua. Poi lei può fare tutte le rimostranze che vuole al prefetto, io sono tenuto praticamente a portare il punto all'ordine del giorno, nel momento in cui si tratta di un'interrogazione o un'interpellanza, di un'iniziativa promossa da un quinto dei consiglieri. Questo prevede la legge e io questo rispetto, mi sono attivato, la vostra mancanza, diciamo la vostra non presenza alle capigruppo ahimè mi ha indotto praticamente a non discuterne sul punto, ma non vedo il motivo per il quale non potremmo discutere nella prossima conferenza dei capigruppo, sempre se lei sarà presente, per trovare una soluzione concordata da parte di tutti i capigruppo, tutto qua. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:41:48)

Sì presidente, io ho una idea un po' diversa perché la conferenza dei capigruppo discute l'organizzazione dei lavori del Consiglio comunale, non la messa all'ordine del giorno di un punto richiesto da un consigliere, perché all'art. 22 del nostro regolamento, al comma 2 dice: "i consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del Consiglio comunale, stabilite dalla legge e dallo Statuto". Al punto 3 recita testualmente: "la proposta di deliberazione - del consigliere comunale Lillo nello specifico - formulata per iscritto, accompagnata da una relazione illustrativa, ambedue sottoscritte dal consigliere proponente, è inviata al Sindaco ai fini dell'istruttoria di cui all'art. 53 e 55 della legge 8 giugno '90, 142. La proposta anzidetta viene iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale". È prescrittiva questa norma, non c'è assolutamente l'obbligo di passare dalla capigruppo, ma le dico di più: quand'anche fosse passata dalla capigruppo, e la capigruppo avesse detto "no, questa non va all'ordine del giorno", l'art. 22 le impone comunque di inserire la proposta del consigliere Lillo, o di chiunque dei consiglieri qui presenti, di iscrivere all'ordine del giorno. Quindi per cortesia leggetevi i regolamenti, il regolamento è chiaro, lei ha l'obbligo, poi quello che accade all'interno della macchina comunale tra dirigenti, segretario, beh ai consiglieri interessa relativamente, perché chi è responsabile politicamente in questo caso è il Sindaco che fa fare l'istruttoria, che si avvale ovviamente del segretario comunale, e poi alla fine è il presidente che ai sensi dell'art. 22 ha l'obbligo di inserirlo all'ordine del giorno. Questo consiglieri vale per i consiglieri comunali, non per alcuni consiglieri, per tutti, queste sono prerogative consiliari che sono date per il consenso popolare che voi, che noi abbiamo, sono i cittadini che ci mandano qui, Lillo non parla solo perché è un suo particolare interesse ma perché Lillo rappresenta centinaia di cittadini e ha il diritto di discutere di un tema che riguarda i cittadini, e lo sottolinea l'art. 22 del regolamento del Consiglio comunale.

Presidente Digregorio Nunzio (00:45:10)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:45:21)

Allora io concordo con il pensiero del collega D'Ambrosio, effettivamente il nostro regolamento dice questo, il nostro regolamento prevede espressamente che le proposte dei consiglieri comunali formulate nei termini di legge devono essere iscritte all'ordine del giorno, poi ci possono anche essere

i pareri negativi dei funzionari, dei dirigenti, sarà poi il Consiglio comunale che nella sua autonomia, nella sua autorevolezza e nelle sue prerogative potrà condividere o non condividere i pareri, e quindi adoperarsi in un senso o nell'altro. Io però sono anche consigliere comunale in questa consiliatura e anche nella precedente consiliatura, e vorrei ricordare che nella precedente consiliatura il presidente del Consiglio di quella consiliatura si era arrogato il diritto, la prerogativa di non iscrivere nessun punto all'ordine del giorno, neanche le interpellanze e le interrogazioni presentate dai consiglieri comunali, perché era diciamo non il presidente del Consiglio ma era il podestà del Comune di Santeramo che praticamente decideva in modo insindacabile se si doveva parlare o non parlare, discutere o non discutere di un argomento in Consiglio comunale. Quindi voglio dire io che ho magari maturato qualche anno all'interno di questo Consiglio comunale ritengo che è diritto di un consigliere comunale presentare le proposte nei termini di legge e discuterne in Consiglio comunale. Ma questo sempre, a prescindere il colore politico di chi siede in maggioranza e in minoranza, e della persona che siede nella poltrona più alta di questa assise, che è il presidente del Consiglio comunale, perché la democrazia e la partecipazione popolare è quella di essere tutti parte di un processo di formazione degli atti amministrativi, e poi sarà il Consiglio comunale a decidere. Quindi diciamo da questo punto di vista concordo con il pensiero del collega D'Ambrosio. Voglio soltanto aggiungere che quando è stato iscritto, visto che ero proponente insieme ad altri della proposta in merito alla pace fiscale, era una proposta sottoscritta da quattro consiglieri comunali, rappresentanti quattro gruppi, che insieme rappresentavano la maggioranza in Consiglio comunale, cioè otto consiglieri comunali, quindi non era la maggioranza, dico era praticamente parte, la metà esatta del Consiglio comunale, quindi non era un consigliere comunale ma erano quattro consiglieri comunali rappresentativi di quattro gruppi consiliari e quindi di otto consiglieri comunali. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:48:29)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Io volevo dire due cose, un punto in aggiunta a quanto riferito dal consigliere Digregorio: ricordo che noi, per quanto riguarda sempre il punto all'ordine del giorno riguardante il regolamento sulla pace fiscale, noi abbiamo protocollato quello che era il regolamento approvato dalla capigruppo e che invece per qualche strano motivo non era stato portato all'ordine del giorno, era stato presentato un regolamento differente da quello, quindi noi non abbiamo fatto altro che ribadire quella che era la volontà della conferenza dei capigruppo, che si era espressa in riferimento a quell'argomento.

In merito poi al diritto di iniziativa dei consiglieri, giustamente ciò che è stato detto è sacrosanto in quanto è scritto, art. 22, però nel caso del consigliere Lillo c'è una cosa differente, perché non è un semplice argomento da sottoporre a deliberazione, è invece la proposta di approvare un regolamento, regolamento che di solito dovrebbe essere portato all'interno delle commissioni permanenti, o portato sempre all'interno dei capigruppo come è stato fatto in questa consiliatura, cioè tutte le proposte di regolamento ricordo che sono state tutte portate prima all'interno della capigruppo e poi portate in Consiglio comunale. Consigliere Lillo io ribadisco quella che è la nostra volontà, se lei fosse venuto l'avremmo portato, la prossima capigruppo se lei viene alla conferenza noi stiamo ben volentieri di vedere se riusciamo a risolvere qualche problema che era stato sollevato dal dirigente per poi portarlo tranquillamente all'interno della capigruppo. Possiamo anche lasciarla così com'è, poi nel dibattito, in quello che sarà lo scambio di opinioni che si verifica nella capigruppo, nella quale abbiamo dimostrato che c'è la più ampia disponibilità da parte di tutti i componenti la commissione, in quell'occasione si valuta se, ripeto, apportare le modifiche oppure portare in quella maniera. Questa è quella che è la volontà almeno del gruppo che rappresento, quella di portare avanti tutte le iniziative che i consiglieri presentano, rispettando quello che è un po' l'iter che si è seguito, si sta seguendo in questa consiliatura e di cui il nostro presidente è garante. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:51:54)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe

Io voglio tranquillizzare il consigliere Lillo, guarda sei così simpatico, qualsiasi cosa che lei porterà io sarò a favore. Ma lo dico veramente, ma quello che probabilmente non si è riusciti ad interpretare è il messaggio del presidente del Consiglio, sicuramente sul regolamento, ma lui è stato così cortese nell'attendere, nell'attesa della sua presenza nella conferenza dei capigruppo, ma sicuramente il presidente non è che ha rigettato, che io non so neanche quello che sia questo regolamento da portare, ma sicuramente cerchiamo di andare sul concreto, è una cosa che sicuramente ne discuteremo e lo porteremo in Consiglio comunale.

Presidente Digregorio Nunzio (00:52:43)

Grazie consigliere Santoro. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:52:53)

Mi fa sorridere che le scuse del presidente del Consiglio abbiano trovato sponda nei due consiglieri del suo partito, in quanto la scusa del presidente del Consiglio delle mie due assenze a due conferenze dei capigruppo che non c'entravano nulla con la discussione della mia proposta, perché se andiamo a vedere i verbali la mia proposta è già stata discussa in una conferenza dei capigruppo e tutti i capigruppo di questa assise ce l'hanno nella casella postale, c'è l'hanno sulla e-mail. E nella conferenza dei capigruppo abbiamo anche letto insieme ai capigruppo, ma forse era lei assente, forse quella volta era lei assente e non lo ricorda ma si guardi i verbali di quella conferenza dei capigruppo, abbiamo anche letto i pareri degli uffici, le integrazioni del responsabile della .. comunale, l'abbiamo letta insieme e abbiamo deciso insieme e abbiamo deciso, insieme alla conferenza dei capigruppo, di inserire così come stavano quei pareri degli uffici, e il presidente mi disse "quanto prima correggi il regolamento, lo riprotocolli e al prossimo Consiglio comunale lo discutiamo". È passato un altro Consiglio comunale con la promessa che lo avremmo discusso e niente, è passato il terzo, è passato il quarto e siamo qui ancora a parlare di questa mozione.

Presidente Digregorio Nunzio (00:54:38)

Consigliere Lillo la devo correggere, non sono passati tre-quattro Consigli perché così mente, questo è il secondo Consiglio comunale, mi dispiace, ad onor del vero questo è il secondo Consiglio comunale.

Consigliere Lillo Rocco (00:54:46)

Allora io mi sono imbrogliato ma se mento non sono l'unico che sta mentendo in questo Consiglio stasera. Allora sono tre, mi scusi. (*presidente Digregorio: due Consiglio comunali, uno celebrato il 28 di aprile e l'altro Consiglio comunale è quello odierno*). Ad aprile quanti Consigli comunali abbiamo celebrato? Due, e oggi sono tre, la mia proposta è del 1° aprile, sono tre, io mi sono imbrogliato. (*presidente Digregorio: consigliere Lillo ma se mancava ancora il parere, era stata chiesta l'integrazione e la rettifica, come facevo a portarlo il 13*). Quindi se ci sta l'errore, non dica che .. perché altrimenti lei ha mentito più di me perché ne ha fatti di più errori. (*presidente Digregorio: e come faccio, scusi consigliere Lillo, senza che aveva sottoposto, aveva apportato le modifiche praticamente a questo regolamento, lo dovevo portare in Consiglio comunale? Ma veda le date, consigliere Lillo, io non è che.., verifichi lei stesso*). Io sono stato celere a fare le modifiche e le ho subito protocollate, quindi sono passati tre Consigli comunali. Comunque consigliere Giannini i verbali stanno depositati in segreteria, quando vuole vede che cosa ha fatto la conferenza dei capigruppo, non dite che per colpa della mia assenza all'ultima e alla penultima, dove dovevamo trattare altro, non si sta portando, perché sono passati quasi due mesi, non sta in piedi questa scusa. E il fatto che voi stiate cercando delle scuse è ancora più preoccupante, peggiora la situazione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:56:13)

Grazie consigliere Lillo, io non riesco a capire perché lei insiste nel dire che il presidente trova delle scuse quando lei stesso dice mi ha detto, presidente, di sottoporre praticamente il regolamento con le modifiche proprio perché c'era la volontà di portarlo seduta stante alla seduta di Consiglio successiva. (*consigliere Lillo: perché i fatti parlano da soli, parlano chiaro i fatti*). Chiedo scusa, consigliere Lillo, chiedo scusa, poi la faccio intervenire, non c'è problema, i fatti parlano chiaro e le ho detto che nell'ordine del giorno delle conferenze dei capigruppo non c'era scritto, c'era scritto che ci saremmo organizzati sui lavori del prossimo Consiglio comunale, e le ho anche ribadito che non ho trattato l'argomento perché, essendo una proposta da parte vostra e ve lo avevo detto nella seduta di Consiglio comunale, quando vi consegnai praticamente la risposta da parte del dirigente, ne discutiamo alla prossima conferenza dei capigruppo, questo se lo ricorda, consigliere Lillo, o anche questo che sto dicendo è una falsità? C'era il segretario e il Sindaco qua accanto a me che penso che possono dirci testimoniare seduta stante. Detto ciò, non ho altro da dire, né da scusarmi, e non penso di averle mancato di rispetto perché sono intervenuto tempestivamente, le ho detto che ne discuteremo perché il regolamento non poteva essere adottato perché proprio manca un deficit che è quello dell'individuazione delle aree. Noi adottiamo praticamente un regolamento che non può andare in funzione perché non abbiamo praticamente le aree dove poter fare questi graffiti. Non lo so, mi dica lei consigliere Lillo se non è una cosa da discutere praticamente nella conferenza dei capigruppo, se dovevo prendere l'iniziativa io, dire facciamo in un modo, facciamo nell'altro, basta che si portava in Consiglio comunale. Boh, non lo so, io non ho da aggiungere altro. Prego consigliere D'Ambrosio. ... Ma lo può ripetere ad alta voce, consigliere D'Ambrosio? No perché magari qualcuno ha detto che insomma...

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:58:40)

Allora, presidente, chiariamo, perché questo può essere anche un precedente, io non do un giudizio negativo, non faccio una valutazione politica su quello che è accaduto, forse può essere anche un incidente, perché alcune volte non si leggono le norme, può capitare che le norme possano anche sfuggire, come ho poco fa visto, sentito. Per cui non deve essere un precedente il fatto che un consigliere comunale proponga un ordine, un punto da inserire all'ordine del giorno e questo debba essere sottoposto alla verifica della capigruppo o addirittura pure della commissione consiliare. Questo non è scritto da nessuna parte. C'è invece l'obbligo, fosse anche un regolamento, c'è l'obbligo del presidente ai sensi dell'art. 22 comma 2 punto 2 e punto 3 di inserirlo all'ordine del giorno. Fosse anche un regolamento, Serafino, chi è titolato a dire non siamo oggi nella condizione di poterlo approvare o respingere è solo il Consiglio comunale, non la capigruppo o la commissione che tra l'altro è una derivazione del Consiglio, quindi il consigliere, chiunque di noi fa una proposta, il presidente ha l'obbligo di inserirlo all'ordine del giorno, a prescindere dalla capigruppo e dalle commissioni, si viene qui, si approva, si rigetta o si rinvia, questo è, vale per me, vale per te, vale per oggi, vale per il 2027, quando voi potrete essere all'opposizione e qualche altro può essere in maggioranza, non scherziamo su questo perché questa è democrazia e questi sono i principi fondanti la presenza in un Consiglio comunale. Non scherziamo su questo perché le prerogative di ogni consigliere comunale sono civicamente sacre, "civicamente", perché ogni consigliere comunale rappresenta i cittadini.

Presidente Digregorio Nunzio (01:01:30)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Spero di non fare altri interventi al riguardo, mi ha mosso l'enfasi civica che il consigliere D'Ambrosio ha espresso nell'ultimo suo intervento, però io poi ho fatto memoria di una circostanza, cioè proprio D'Ambrosio ed altri avevano più volte proposto in questo consesso che una serie di argomenti, tra cui i regolamenti, dovessero passare o dalle commissioni o, nelle more, dalla

capigruppo, proprio per evitare all'interno del Consiglio comunale lunghe analisi e lunghe discussioni, quindi si era instaurata una prassi su richiesta della minoranza che vedeva che i regolamenti proposti andassero analizzati e sviscerati preliminarmente all'interno della capigruppo e poi speriamo a breve all'interno delle commissioni permanenti. Questo è stato fatto e quindi si vuole continuare su questa linea, che è una linea diciamo che consente di sviscerare meglio tutte le problematiche relative ai regolamenti, e poi ci vediamo attaccati, ci sentiamo criticati per aver scelto una condotta che, ripeto, deriva da richiesta della minoranza.

Presidente Digregorio Nunzio (01:03:26)

Grazie consigliere Giannini. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Io non entro nel merito della vicenda, anche se penso, conoscendo la buona fede del presidente, che sia stata una questione meramente interpretativa probabilmente, e quindi ritengo che questa interpretazione sia corretta, però al di là di questo, nel merito del regolamento, io vorrei fare un richiamo ad un aspetto non secondario, fare un censimento preventivo dei siti idonei a poter sviluppare questa forma di arte è fondamentale per una semplice ragione: potremmo incappare nella situazione che abbiamo vissuto inerente al murales che si è realizzato adesso presso gli uffici comunali di piazza Giovanni Paolo II, perché quel murales è stato realizzato lì? Perché il sito inizialmente individuato, probabilmente non so se per una disattenzione, o comunque diciamo una valutazione errata, era un sito inidoneo in quanto era stata individuata la facciata della biblioteca comunale che è sottoposta a vincolo, quindi la Sovrintendenza si era espressa sfavorevolmente rispetto a quell'iniziativa mettendo a rischio il finanziamento stesso. Quindi io ritengo che nel merito le iniziative siano tutte valide, o meglio vanno sempre valutate però c'è massima apertura all'accoglimento di questo tipo di proposte, che vengono dalla maggioranza, dall'opposizione nulla importa, ma quando dobbiamo andare a svolgere un tipo di attività di questo tipo questo aspetto non è trascurabile. E voglio ripetere che quel finanziamento è stato preso per il rotto della cuffia, perché stava per essere revocato in quanto, ripeto, il sito individuato era inidoneo. Quindi pur salvando la bontà – me ne potrà dare atto credo il dirigente Carone – pur salvando la bontà dell'iniziativa e di iniziative di questo tipo, però in questo caso una massima attenzione a questo aspetto, c'è l'assessore anche che aveva direttamente rilevato insieme al dirigente questa problematica, e quindi diciamo bisogna prestare una particolare attenzione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:06:24)

Grazie Sindaco. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Allora da quei banchi sto capendo che più si approfondisce la questione e più emergono motivi per non presentare la mia proposta, perché difatti il motivo, il primo motivo che era stato esposto per cui la mia proposta non si poteva portare in Consiglio comunale era il parere negativo di un dirigente che non era competente in materia, ed era questa la prima motivazione. Oggi vi ho portato evidenza che non potevate appigliarvi a questa motivazione e quindi la maggioranza, l'amministrazione l'ha portata sul piano delle assenze, le mie assenze alle ultime due conferenze dei capigruppo, ma come vi ho dimostrato le conferenze dei capigruppo le abbiamo fatte, questo argomento lo abbiamo trattato, e poi se andiamo a vedere le presenze nelle conferenze dei capigruppo scusate forse sono uno tra i più presenti. E invece poi ci vogliamo appiccicare a quelle due assenze che ho fatto e quindi poi anche su questa scusa, diciamo così, non siete forti, e quindi interviene il Sindaco, interviene il Sindaco dicendo "no, ci vuole il censimento preventivo", ma il regolamento non dice già dove dobbiamo regolamentare la street art, parliamo di un regolamento, poi se l'assise del Consiglio comunale lo approva andiamo a vedere di fare il censimento e dove farli, ma perché fare un censimento preventivo prima che si esprima il Consiglio comunale? Perché se poi il Consiglio comunale non è d'accordo

che si fa a fare il censimento preventivo? E allora l'andamento di questa mozione mi fa capire che non ci sono motivi ostativi seri, tecnici, ma c'è una volontà politica di fare ostruzionismo ad una proposta di un consigliere di minoranza.

Presidente Digregorio Nunzio (01:08:1)

Guardi, consigliere Lillo, io non riesco a capire il motivo per il quale lei continua a dire che si tratta di scuse, l'intento era quello di velocizzare, tant'è vero che avremmo discusso della proposta avanzata praticamente dal dirigente, che era quella di fare una manifestazione d'interesse per accelerare il tutto. Ovviamente discussione che si poteva tenere in una capigruppo, la volontà è stata già espressa nella capigruppo, dove tutti quanti abbiamo firmato la volontà di portare il regolamento, ahimè purtroppo questo regolamento non diventa efficace fino a quando praticamente non individuamo delle aree dove si possono realizzare questi graffiti, questa è la realtà dei fatti, non dire trovare scuse, non scuse, andare a leggere i verbali, i verbali sono pubblici, li può leggere chiunque, e io le dico vada a leggere l'ordine del giorno delle conferenze dei capigruppo, è generico, perché avremmo discusso praticamente anche della sua proposta, e gliel'ho detto in Consiglio in presenza del Sindaco e del segretario. Dopodiché non posso aggiungere altro, passo la parola al consigliere Lanzolla, dopodiché passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Lanzolla

Consigliere Lanzolla Nicola (01:09:58)

In realtà mi ha anticipato il presidente, se come è vero hai già acquisito il parere favorevole della capigruppo nel fare il regolamento, perché tutti noi ti abbiamo detto va bene, è una cosa di interesse comune motivo per cui lo possiamo portare avanti, se il dirigente o chi per lui ha espresso un parere dicendoti di individuare prima le aree, non ha senso portarlo in Consiglio se non può andare avanti, bene sarebbe invece individuare le aree, portare un regolamento completo in Consiglio, approvarlo e renderlo immediatamente esecutivo, questo è il discorso.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:10:45)

Consigliere Lillo è l'ultimo intervento che le concedo, poi iniziamo a trattare del punto all'ordine del giorno, perché questa non era materia di discussione all'ordine del giorno, le concedo la parola, dopodiché trattiamo gli argomenti, che hanno una certa anche rilevanza. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:10:58)

Giusto per chiedere, ho sentito parlare il collega Lanzolla e il presidente di questo parere tecnico dei dirigenti che chiedono di individuare le aree, ma io di questo non sono a conoscenza, quindi è stato chiesto il parere ad un altro dirigente che ha detto questo? O è un'invenzione dell'ultimo minuto questa?

(intervento senza l'uso del microfono)

Per saperlo dobbiamo saperlo alla conferenza dei capigruppo, qui davanti a questa assise non si può sapere. *(presidente Digregorio: non è un argomento all'ordine del giorno, consigliere Lillo, ne discuteremo alla prossima capigruppo, sono un'ora e mezza)*. A me mi sa di improvvisazione quest'altra uscita sia del collega Lanzolla che sua. *(presidente Digregorio: ma guardi non penso che le abbiamo dato delle risposte così all'ultimo secondo, abbiamo risposto con semplicità)*. Perché io altri pareri di .. oltre quello della cultura non ne ho avuti più e non c'era scritta la questione dell'individuazione delle aree, che tra l'altro nel regolamento è anche disciplinata secondo me, come va fatta, cioè prima si approva il regolamento e poi la giunta individua le aree su dove farla la street art, quindi non c'è un altro parere. *(presidente Digregorio: questo la devo correggere perché non è la giunta che individua le aree ma è sempre il dirigente a individuarle, consigliere Lillo)*. E la giunta approva la proposta...*(presidente Digregorio: la giunta dà l'indirizzo ma è sempre il dirigente a individuarle, attenzione, dopo una ricognizione, però se lei vuole procedere in questi termini noi*

andiamo avanti così, ci vorrà più tempo per portarlo questo regolamento, non c'è problema). La domanda è: questa storia dell'individuazione delle aree è un parere tecnico vero o è una improvvisazione dell'ultimo minuto? (presidente Digregorio: consigliere Lillo le ho risposto che ne discuteremo). Ah è un'improvvisazione. (presidente Digregorio: dico il suo intervento mi sembra pretestuoso, io non so che cosa risponderle diciamo, non è un punto all'ordine del giorno, ne discuteremo alla prossima capigruppo, più di questo non le posso dire). È chiaro, mi è chiara la situazione grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:12:48)

Grazie consigliere Lillo. Dunque passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, la proposta è la n. 71 del 16 maggio 2023 e riguarda: regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. Modifica art. 10. Chiedo scusa, chiedo di non essere interrotto durante la lettura, è urgente consigliere Larato?

(intervento senza l'uso del microfono)

Per carità, mi ha interrotto, le ho concesso la parola.

(intervento senza l'uso del microfono)

La ringrazio consigliere D'Ambrosio, purtroppo l'interruzione che c'è stata ci ha portato in buona sostanza a discutere di altri argomenti che non erano all'ordine del giorno, questo è il discorso. Dunque l'esito della votazione, è stata conferita la cittadinanza onoraria alla professoressa Christine Sperken Farese con esito positivo. Il punto è stato votato all'unanimità. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:14:24)

Allora c'è stato un momento di distrazione dovuto a questo intervento che esulava un po' dal contesto dell'ordine del giorno. Allora io brevissimamente ringrazio il Consiglio comunale che all'unanimità ha votato il conferimento della cittadinanza onoraria alla professoressa Christine Sperken Farese, che è stata la studiosa, l'unica studiosa che ha portato alla luce e a conoscenza a livello nazionale, europeo e internazionale la figura del nostro grande artista e concittadino Francesco Netti. Questo è un tributo, è un omaggio dovuto ad una persona che ha un curriculum ricchissimo che abbiamo diciamo letto, spiego perché la seduta è segreta: perché dovendosi esprimere insomma sulle qualità, ecco, di una persona, ci potrebbero legittimamente anche – parlo di qualità diciamo rispetto all'onorificenza che viene proposta e ai meriti – ci potrebbero essere anche pareri discordanti legittimi, in questo caso devo dire che tutti quanti si sono espressi favorevolmente, questo ci fa particolarmente piacere, quindi io ringrazio tutti voi anche per la celerità rispetto a quella che è stata la proposta e invito tutta la città il giorno 27 alle 18.00 presso il Palazzo Marchesale, nel momento in cui noi celebriamo questo momento, conferiremo la cittadinanza onoraria e anche avremo modo di partecipare ad un meeting, una conferenza in cui la professoressa Sperken spiegherà a tutti le opere, il catalogo, presenterà il catalogo "Francesco Netti, ritorno a Santeramo", facendoci appunto apprezzare ancora di più la mostra che attualmente è nelle sale del Palazzo Marchesale. Grazie a tutti.

Presidente Digregorio Nunzio (01:16:21)

Grazie Sindaco.

Presidente Digregorio Nunzio (01:16:24)

Dunque riprendiamo la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, **regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, modifica art. 10.**

“Con la presente proposta si propone di deliberare, per le ragioni espresse in premessa, l’approvazione della modifica dei commi 1, 2, 3 e 7 dell’art. 10, presidenza e convocazione delle commissioni del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 23 marzo 2000, sostituendoli interamente con i seguenti:

- comma 1: il presidente di ciascuna commissione permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti, ove il voto di ciascun componente è quantificato da un numero di consiglieri comunali componenti il gruppo consiliare di appartenenza.
- Comma 2: l’elezione del presidente avviene nella prima riunione della commissione che viene tenuta, convocata dal presidente del Consiglio comunale, entro venti giorni da quella in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina.
- Comma 3: entro la prima seduta successiva a quella di nomina, il presidente individua tra i componenti la commissione il proprio vicario, designandolo a sostituirlo in caso di assenza.
- Comma 7: la convocazione delle sedute contiene l’indicazione dell’ora, del giorno e del luogo, nonché l’elenco degli argomenti da trattare. Essa è disposta con avviso scritto da recapitare all’indirizzo di posta elettronica certificata dei componenti la commissione almeno due giorni liberi antecedenti la data dell’adunanza. La convocazione è contestualmente trasmessa al Sindaco e agli assessori, ovvero ai consiglieri comunali delegati competenti per materia da trattare nella riunione”.

Con questa proposta, che non è altro la proposta avanzata in seno alla capigruppo, se ricordo bene dal consigliere Giannini, se ci vuole esporre consigliere, visto che lei ha avuto questa iniziativa. Prego.

Consigliere Giannini Serafino (01:18:30)

Certo, presidente, innanzitutto ringrazio tutti i colleghi capigruppo per aver all'unanimità aderito alla proposta, che in sostanza non fa altro che riportare all’interno dell’art. 10, proprio l’articolo che disciplina la presidenza e la convocazione delle commissioni, a quanto già era stato stabilito all’interno della capigruppo in precedenti incontri. E mi riferisco appunto al fatto che nelle commissioni partecipa un componente per ogni gruppo consiliare, però per poter garantire il peso della maggioranza e quello della minoranza, il voto espresso da ogni singolo componente non vale uno ma vale il numero di consiglieri del gruppo di appartenenza.

Poi c’è un altro aspetto che riguarda l’art. 7, dove abbiamo proposto che il recapito dei componenti la commissione sia quello della posta elettronica certificata Pec, così come fatto già in precedenza per quanto riguarda le convocazioni del Consiglio comunale, eliminando l’onere di dover incaricare un messo comunale dal dover recapitare gli avvisi di convocazione.

Poi c’è il comma 3 che ritengo fosse scritto in un italiano troppo burocratese e l’ho reso un po' più diciamo snello e comprensibile.

Poi c’è un altro aspetto, per me forse quello più importante, è quello dell’individuazione della figura che deve convocare la prima riunione della commissione, spostando questo compito dalla figura del Sindaco a quella del presidente del Consiglio. Io al riguardo ho anche fatto una breve ricerca su internet visionando i regolamenti anche di altri Consigli comunali e tutti quanti riportano e individuano come figura il presidente del Consiglio comunale. Questo cosa significa dal mio punto di vista, lo spostamento del potere di convocare la prima seduta? Significa che il Consiglio comunale si rende completamente indipendente dalle altre figure e questo senso di indipendenza è una linea guida che ritengo abbiamo mostrato di cercare di seguire in questa maggioranza, quindi con il potere di convocare la commissione, anche se è un aspetto puramente formale, dal punto di vista ideale è la vocazione da parte del Consiglio comunale di una propria completa autonomia dalle altre figure che sono presenti all’interno dell’amministrazione comunale.

Presidente Digregorio Nunzio (01:22:48)

Grazie consigliere Giannini. Dichiaro aperta la discussione, ci sono interventi? Non essendoci interventi procederei con le dichiarazioni di voto, ove ce ne fossero. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:23:08)

Il mio voto è favorevole a questa proposta considerando soprattutto l'ultimo aspetto, vale a dire l'autonomia del Consiglio comunale dall'organo esecutivo che è il Sindaco e la giunta, quindi condivido l'impostazione data. Quindi il mio voto, presidente, sarà favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (01:23:29)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?

(interventi fuori microfono non udibili)

È stato un punto condiviso diciamo da tutti i capigruppo. Dunque procediamo con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari e astenuti ovviamente non ce ne sono, il punto è approvato all'unanimità.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari e astenuti ovviamente non ce ne sono, anche l'immediata eseguibilità, è stata approvata all'unanimità. Anche il secondo punto è approvato.

Presidente Digregorio Nunzio (01:24:24)

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, la proposta è la n. 68 iscritta al registro proposte il 27 aprile 2023 ed è: **approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000.**

Dunque la proposta è la seguente: "si propone di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lettera b) del D.lgs. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.lgs. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati.

Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022 il risultato di amministrazione di euro 22.369.544,21 così determinato secondo la tabella riportata in calce.

Di dare atto che il Conto Economico si chiude con un risultato d'esercizio di euro 1.896.658,25.

Lo stato del Patrimonio si chiude con un patrimonio netto di euro 69.304.510,41 così suddiviso:

- riserve da risultato economico da esercizi precedenti euro 1.782.7..3,86.
- Riserve da capitale euro 14.008.795,28.
- Riserve da permessi di costruire 8.651.905,12.
- Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili, e beni culturali euro 35.955.447,78.
- Altre riserve indisponibili euro zero.
- Altre riserve disponibili euro zero.
- Risultato economico dell'esercizio euro 1.896.658,25.
- Fondo di rotazione euro 7.008.940,12.

Di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Di dare atto che alla data del 31 dicembre 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di euro 116.666,10 finanziati interamente nell'esercizio.

Sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili per l'importo di euro 443.074,86 e finanziati con ulteriore accantonamento a fondo rischi da contenzioso in sede di rendiconto 2022.

Di dare atto, inoltre, che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del decreto interministeriale interno .. 28 dicembre 2018 risulta non deficitario.

Di dare atto, altresì, che sulla base degli atti rilevati dalla contabilità finanziaria, come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, allegato n. 10 D.lgs. 118/2011, il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1 comma 821, legge 145/2018, un risultato di competenza pari ad euro 5.835.924,93, W1 non negativo, nonché rispetta l'equilibrio di bilancio W2.

Di dare atto, infine, che entro .. giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazione della legge 148/2011 e del D.M. .. 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con decreto del 29 aprile 2016.

Di trasmettere gli atti del rendiconto della gestione 2022 alla Banca Dati della pubblica amministrazione nello stato approvato dal Consiglio comunale ai sensi del D.M. 12 maggio 2016".

Dunque passo la parola al Sindaco che ci illustra sul rendiconto. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:29:16)

Allora ad integrazione di quello che è il deliberato che è stato già letto dal presidente, poi naturalmente avete tutti avuto a disposizione nei termini di legge la documentazione necessaria per approfondire la materia, io vi darò solo alcuni brevi cenni, poi naturalmente abbiamo la dirigente del servizio finanziario, che ringrazio, gli altri dirigenti che abbiamo invitato a questo Consiglio, in maniera tale

appunto da poter chiarire in maniera ancora più specifica alcuni aspetti, alcune domande che devono essere poste.

Dunque l'organo di revisione ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2022 con verbale n. 50 del 24 aprile 2023, attestando l'attendibilità delle risultanze della gestione.

Il rendiconto 2022 si è chiuso con un avanzo disponibile di 2.783.014,62 euro, i principi contabili ricordano che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio.
- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 193 del Tuel, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. È pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale.
- Per il finanziamento di spese di investimento.
- Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.
- Per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Si rammenta che gli enti locali devono rispettare l'equilibrio di competenza e tendere al rispetto di quello di bilancio, così come chiarito dalla commissione Arconet.

Il Comune di Santeramo in Colle ha rispettato tutti i predetti saldi. Il risultato di competenza 2022 W1 è pari a 5.835.924,93 euro. Dal risultato di competenza, sottraendo le risorse accantonate nella parte Spesa e le risorse vincolate di competenza, non ancora impegnate al 31 dicembre, si ottiene il saldo relativo all'equilibrio di bilancio W2 che è pari a 5.052.427,01.

L'equilibrio di bilancio serve a tenere conto degli effetti generati sulla gestione di competenza dalla destinazione delle risorse a costituire gli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, e al rispetto della disciplina sui vincoli.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire anche a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni, anche i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio. Questo ente ha rispettato entrambi gli equilibri.

Come già accennato, l'equilibrio complessivo W3 del Comune di Santeramo in Colle registra un saldo positivo pari a 4.609.352,15. Il terzo equilibrio svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione per il risultato di amministrazione.

Esso considera anche gli aumenti o le riduzioni degli accantonamenti effettuati, per prudenza e nel rispetto dei principi contabili, dopo la chiusura dell'esercizio, esso è dunque pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio e il saldo delle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

Va rilevato inoltre che il Comune di Santeramo in Colle non risulta nella situazione di deficitarietà strutturale, l'ente ha rispettato sette parametri su otto, il parametro non rispettato è relativo all'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore al 47%. Il valore dell'indicatore dell'ente è...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, meno, l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%. Il valore dell'indicatore dell'ente è pari al 41,19%. Si lavorerà per migliorare la capacità di riscossione così come suggerito anche dal collegio dei revisori.

Infine un aspetto fondamentale da considerare è la situazione di cassa dell'ente, nel corso del 2022 così come accade dal 2019 il Comune non ha avuto sofferenze di cassa, e pertanto non ha dovuto far

ricorso né al previo utilizzo di somme vincolate, né all'anticipazione di tesoreria a carattere oneroso. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2022 ammontava a 11.470.596,81 euro.

Presidente Digregorio Nunzio (01:34:49)

Grazie Sindaco. Dunque dichiaro aperta la discussione, visto che c'erano delle prenotazioni già in corso, prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:34:59)

In genere è vero che l'anno 2022 è un anno che ha visto coinvolte due amministrazioni, l'amministrazione attualmente in carica e la precedente amministrazione, ma quando un bilancio di un ente pubblico ha un avanzo di amministrazione così rilevante, è evidente che ci troviamo di fronte al fallimento dell'amministrazione, un'amministrazione che non riesce a consumare nell'anno di gestione le risorse che pure ha a disposizione sta a significare che è un'amministrazione che non ha ben operato, è un'amministrazione che non ha ottemperato a quello che dal nostro punto di vista sono gli obblighi che un'amministrazione pubblica ha, che sono quelli di erogare servizi, di migliorare la qualità della vita, di creare opere pubbliche, di andare incontro a quelle che sono le esigenze e le richieste da parte soprattutto delle famiglie più indigenti, e comunque tenendo conto di quelle che sono state le difficoltà che tantissime famiglie hanno incontrato negli anni passati e anche nell'anno 2022, di quelle che sono anche le richieste che provengono dal mondo produttivo che chiedono ovviamente interventi da parte delle amministrazioni e della nostra amministrazione per rendere più efficace la possibilità di creare sviluppo economico, occupazione e benessere per la nostra comunità. Quindi di fronte a questo c'è l'insoddisfazione da parte di Fratelli d'Italia nei confronti anche di questa amministrazione, perché avrebbe molto probabilmente questa amministrazione potuto fare qualcosa di più e di meglio per cercare di andare incontro a quelle che sono le richieste, le istanze di una comunità. Ma c'è anche da rilevare un altro aspetto: quando nella relazione si dice che l'avanzo di amministrazione libero di due milioni e 700 mila euro, circa tre milioni di euro, si è potuto realizzare anche senza gravare su quello che è l'impatto fiscale a carico delle famiglie santermane, si dice una grande non verità, la verità invece essenzialmente è un'altra: quei due milioni e 700 mila euro di avanzo di amministrazione libero dell'anno 2022 sono, comprendono anche soldi che sono dei cittadini di Santeramo e che sono stati illecitamente incassati dal Comune di Santeramo perché riguardano la TARI sulle pertinenze dell'anno 2014 e dell'anno 2015 che l'amministrazione comunale, che questa amministrazione, non quella in carica, che il Comune di Santeramo avrebbe dovuto rimborsare ai cittadini santermani che avevano pagato in più rispetto a quello che la norma diceva. La norma diceva essenzialmente che sulle pertinenze si pagava una sola volta e non si moltiplicava per il numero dei componenti il nucleo familiare, e noi abbiamo fatto una richiesta più volte in Consiglio comunale, alla precedente amministrazione comunale devo dire, perché ottemperasse a questo obbligo, ottemperasse ad un obbligo che deriva anche da precise interrogazioni parlamentari che hanno chiarito il Mef su quella che è la portata di quella parte della normativa in termini fiscali e che noi come gruppo di Fratelli d'Italia oggi, Direzione Italia ieri, avevamo quantificato per l'anno 2014 e 2015, cioè di soldi in più pagati dalle famiglie santermane di circa 800 mila euro. Quindi quei due milioni e 700 mila euro comprendono circa 800 mila euro che sono dei cittadini di Santeramo, che andavano e che devono essere rimborsati, e che invoco a questa amministrazione di essere più diligente della precedente amministrazione comunale e procedere alle richieste che pure giacciono all'ufficio tributi da parte di gran parte dei cittadini che avevano fatto questa richiesta di rimborso. Quindi quando si dice che non è vero, quando si dice che non si è gravato su quella che è l'imposizione fiscale a carico dei cittadini si dice una non verità, quell'avanzo di amministrazione comprende dei soldi che sono dei cittadini. Può anche un cittadino dire "non li voglio più", rinunciare a quel rimborso, ma deve essere una comunicazione esplicita da parte dei cittadini e non un incameramento illecito, e quindi contravvenendo anche a quello che dice la nostra Costituzione italiana, perché ogni cittadino deve partecipare alle spese pubbliche in ragione di quelle che sono le proprie capacità di reddito, ma anche nel rispetto delle leggi. E quindi quell'incasso è un

illecito arricchimento, e lo sottolineo, “è un illecito arricchimento” nelle casse comunali che è stato perpetrato a carico delle famiglie di Santeramo, che invoco in presenza di questo avanzo di amministrazione di procedere a rimborsare a queste famiglie. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:40:16)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere D’Ambrosio.

Consigliere D’Ambrosio Michele

Un brevissimo intervento perché mi è capitato di sentire spesso una relazione sul rendiconto e di solito la relazione che fa un Sindaco sul rendiconto ha delle basi politiche, cioè il rendiconto è un Sindaco che ai cittadini e al Consiglio comunale in primis dice le cose che ha realizzato nella sua gestione dell’anno precedente. Non è la lettura fredda dei dati numerici, altrimenti questo si sarebbe potuto delegare alla dott.ssa Baldassarre, dirigente del servizio finanziario, invece ha una valenza politica. Cosa ha fatto questa amministrazione comunale in tutti gli ambiti, gli ambiti tecnici, gli ambiti finanziari, gli ambiti sociali, gli ambiti commerciali e quindi dello sviluppo economico della nostra città, come avete speso i soldi per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, delle imprese, di tutta la città nelle sue strutture, questo serve al Consiglio comunale e ai cittadini sapere quando si fa un rendiconto. I numeri lasciano il tempo che trovano, fra l’altro io dissento un po’ nel dire che questo è frutto solo di un’amministrazione comunale, cioè che il bilancio è solo dell’amministrazione comunale precedente, perché leggendo i dati e beh voi avete fatto ben tredici variazioni di bilancio, cioè rispetto alle previsioni della giunta comunale precedente voi per ben tredici volte avete cambiato le poste nei singoli capitoli di spesa. E diteci come li avete spesi, diteci dove avete messo i soldi che avete trovato, diteci nel settore, non voglio parlare sempre del settore dei servizi sociali ma è quello che di più è vicino ai cittadini, assessore Digirolamo, perché è la parte più vicina ai bisogni dei cittadini, ma io non voglio parlare, non voglio personalizzare, per carità di Dio, ma voi mi conoscete e sapete che questo è una parte importante della mia presenza storicamente nel Consiglio comunale, quindi è su questo che mi fermo perché la sento forte come proprio motivazione della presenza anche in politica. Beh io ho ascoltato il Sindaco che ha letto che il 47% dei tributi comunali non sono entrati, di tutte le entrate, cioè significa che il 47% dei tributi non entrati hanno una motivazione sociale, c’è una motivazione sociale su questo e allora...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, no, attenzione, so bene di cosa si tratta, della riscossione che riguarda le tasse comunali riguardanti la TARI, riguardanti l’IMU, riguardanti le tasse delle attività produttive, di tutto quello che deve entrare come tributo comunale, la tassa di riscossione. Mi fermo nell’attesa di sentire...

Presidente Digregorio Nunzio (01:44:34)

Grazie consigliere D’Ambrosio. Prego dottoressa Baldassarre.

Dott.ssa Baldassarre Rosaria (01:44:41)

Volevo solo precisare che quell’indicatore è relativo a tutta l’entrata dell’ente, quindi parliamo anche delle entrate relative alle spese in conto capitale, che è abbastanza elevato come importo di accertato del 2022, quindi quell’indicatore è complessivo. Quindi diciamo non è solo per i tributi, volevo solo precisare questo.

Presidente Digregorio Nunzio (01:45:03)

Grazie dottoressa Baldassarre. Prego consigliere D’Ambrosio.

Consigliere D’Ambrosio Michele

E quindi all’interno di questa macrovoce ci sono anche le mancate entrate relative alle imprese, relative ai cittadini che non pagano purtroppo quello che dovrebbero, allora ci dobbiamo chiedere il perché, il servizio sociale di questo Comune deve dare qui conto di quello che ha speso nel contrasto

alla povertà ma deve rendere conto in questo ambito, perché questo è l'ambito principe, cosa ha speso per i servizi ai cittadini, i cittadini hanno beneficiato di questa mole di danaro che il Comune aveva a disposizione, come ne ha beneficiato? Chi ne ha beneficiato? Questo è il rendiconto, il resto dei numeri lo possiamo leggere sui siti, ma a noi servono le valutazioni politiche di cosa avete fatto, realizzato in servizi e in opere, lo vogliamo sentire.

Presidente Digregorio Nunzio (01:46:25)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Consigliere, come ben sa noi, essendomi insediato il 29 di giugno, devo dare conto di quello che ho fatto dal mio insediamento in questi mesi diciamo fino alla fine dell'anno, ma la presenza qui di ciascun assessore con il dirigente di riferimento è funzionale a dare queste risposte, io ho fatto una premessa, ho fatto una premessa di carattere generale ma il fatto che siano presenti dirigenti e assessori ha proprio questa finalità.

Presidente Digregorio Nunzio (01:47:00)

Grazie Sindaco. Prego dott. Carone.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Presidente prendo atto di quello che ha detto il Sindaco, mi sembra anche giusto e opportuno, aspetto di conoscere cosa la vostra amministrazione ha fatto in un anno, allora io aspetto voi a questo punto, il Consiglio dovrebbe aspettare.

Presidente Digregorio Nunzio (01:47:19)

Prendo atto, consigliere D'Ambrosio, che si è auto preso la parola, ne prendiamo atto tutti, questo nell'ottica di una collaborazione, come vede siamo aperti, maggioranza, minoranza, per me non esiste, forse è solo sulla carta, quello che ci dovrebbe contraddistinguere è volere il bene del paese e questo non ha colore politico secondo me. Prego dott. Carone. *(Sindaco Casone (fuori microfono): la domanda era inerente i servizi sociali, partiamo da quello)*

Dott. Carone Arturo (01:47:49)

Allora diciamo che l'ultima novità, come anche quella precedente, è stata particolarmente caratterizzata ancora dal Covid e per fortuna anche di tutta una serie di finanziamenti sovracomunali ricevuti. Su questo possiamo tranquillamente affermare che tutti i finanziamenti sovracomunali ricevuti sono stati erogati.

(intervento senza l'uso del microfono)

Allora sotto il profilo gestionale vi dico che altre amministrazioni che non sono riuscite a spendere determinate risorse ottenute, sovracomunali, pensiamo ai buoni spesa, pensiamo ai centri estivi, hanno restituito le somme, noi possiamo vantarci di essere un Comune dove tutto ciò che abbiamo ricevuto abbiamo ottenuto...

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:49:19)

Consigliere Digregorio chiedo scusa, chiedo la parola, perché altrimenti non l'ascoltano.

Dott. Carone Arturo

Poi per quanto riguarda lo stesso tutti quanti i contributi erogati come Comune, lo stesso abbiamo provveduto a erogarli. Non ho altro da dire.

Presidente Digregorio Nunzio (01:49:45)

Grazie dott. Carone. Ci sono ulteriori interventi? Il consigliere Maffei aveva chiesto la parola, prego.

Consigliere Maffei Raffaele (01:50:09)

Come diceva il consigliere D'Ambrosio che ha voluto sottolineare che il Sindaco ha fatto una lettura fredda di dati, gli ha chiesto che cosa ha fatto, il Sindaco alla fine ha passato la parola al dirigente Carone perché probabilmente l'indirizzo l'ha dato il dirigente Carone di quello che doveva fare il Sindaco, però sappiamo bene che non è così, e chiaramente è vero che l'amministrazione si è insediata a giugno, però da giugno a dicembre poteva fare le variazioni di bilancio, ha fatto le variazioni di bilancio. Oggi ritrovarci con un rendiconto, con un risultato di amministrazione che parte da 22 milioni e arriva, togliendo le parti vincolate, togliendo il fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è oro tutto quello che luccica, però noi ci ritroviamo oggi con un avanzo libero di due milioni e sette. Questo significa una sola cosa: che come inizio di un'amministrazione è totalmente fallimentare, perché nel primo anno di amministrazione io credo che tutta la maggioranza abbia l'entusiasmo anche di fare qualcosa, perché non sono ancora cominciati i problemi delle amministrazioni nel primo anno, dai dati contabili capiamo che non c'è nemmeno questa allegria e questa buona volontà di poter fare qualcosa per il paese. Fare qualcosa per il paese significa i servizi, i servizi alle persone, il verde pubblico, ma ritrovarci oggi con un avanzo libero di due milioni e sette significa che il Sindaco e l'amministrazione non doveva spendere tutti i due milioni e sette ma poteva certamente fare delle variazioni di bilancio affinché quell'avanzo diminuisse, per dare più servizi ai cittadini. Io ritorno a dire, come ho detto sul DUP, questa amministrazione non ha previsto nemmeno per il 2023 un euro per incentivare il turismo, che cosa significa incentivare il turismo? Significa fare qualche cosa per il turismo affinché le piccole e medie aziende santermane, più persone arrivano dall'esterno e più hanno la possibilità di poter incassare qualche euro gli esercizi commerciali, i ristoranti. Però vedo una miopia totale in tutto ciò e lo si nota perfettamente dal fatto che si fa solo una lettura fredda di numeri e che cosa ha fatto? Non ha fatto niente. Che cosa farà? Probabilmente da quello che abbiamo visto, dal carteggio del previsionale 2023, 2024 e 2025 farà ben poco, perché non si riesce a prendere finanziamenti, ci sono solo finanziamenti che erano stati previsti dalla vecchia amministrazione, non si incentiva nulla di nulla, quindi che cosa le deve rispondere, consigliere D'Ambrosio? Fa una lettura dei dati, c'è l'avanzo di amministrazione, non è deficitario, siamo contenti così, "siamo contenti così", se siete contenti voi. Però siamo contenti ma con il paese sporco, con l'erbaccia, cioè io non sono contento di vivere così.

Presidente Digregorio Nunzio (01:54:07)

Grazie consigliere Maffei. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora, facendo una riflessione di carattere più generale, mi dispiace confutarla rispetto a quello che dice, le opere di manutenzione ordinaria, se si riferisce al verde, parliamo del verde, sono portate in continuità dal primo giorno, da quando ci siamo insediati, e potete vedere con i vostri occhi che non è assolutamente così visto che comunque, nonostante il maltempo continuo che ha rallentato questa attività, tutto viene portato giorno per giorno avanti, scuole, parchi pubblici, strade, tutti i luoghi, mi riferisco alla riflessione fatta dal consigliere Maffei. Quindi questo lo posso confutare apertamente e penso che i cittadini sono testimoni di questo. Certo voglio dire il lavoro è enorme perché c'è una quantità di cose da fare imponente e, nonostante i tempi abbastanza ristretti, si è portato avanti tutto senza timore di smentita. Naturalmente per quanto riguarda invece, voglio fare solo questa riflessione, rispetto all'attività della precedente amministrazione, come ben sapete noi siamo..., ogni amministrazione che si insedia ha il dovere di andare in continuità rispetto a quello che è stato già fatto, tutte le opere pubbliche che sono state, erano state diciamo in parte avviate ma che erano già cantierizzate dal punto di vista proprio del recepimento dei finanziamenti ecc., sono tutte opere che stanno andando avanti, mi riferisco al Palacooper, mi riferisco al Palavitulli, mi riferisco alle altre

iniziative che erano già in cantiere e presto chiaramente i risultati si vedranno in questo anno perché via via si stanno chiudendo le gare e avremo la possibilità di non solo vedere poi quello che era stato già messo in cantiere ma naturalmente la nostra ambizione è quella di poter vedere realizzato quanto stiamo mettendo noi in cantiere, abbiamo messo in cantiere in questi mesi, mi riferisco ai finanziamenti rispetto alle scuole, abbiamo ricevuto un grossissimo finanziamento della Umberto I, per la scuola Balilla, sono cose che abbiamo detto e ripetuto anche nella presentazione del piano delle opere pubbliche, possiamo ripetere ancora, c'è l'assessore che può relazionare, voglio dire per fare un riferimento diciamo specifico. Quindi mi sento sinceramente di confutare queste osservazioni, mi sento di confutare anche questa accusa di trascuratezza rispetto a quella che è la gestione del paese, certo tutto è perfettibile, tutti gli ambiti sono migliorabili a partire soprattutto anche dal miglior funzionamento della macchina amministrativa, che è una cosa che ci compete in prima persona perché abbiamo anche dato, come sapete, come ho già dato conto in altre sedute di Consiglio, abbiamo dato seguito a parte di quello che era il piano assunzionale previsto dalla precedente amministrazione che non era stato portato a termine, perché scontiamo purtroppo una grave carenza di personale in primo luogo per quanto riguarda il settore della polizia municipale, ma anche altri settori sono sguarniti, purtroppo ci saranno ulteriori, insomma "purtroppo", cioè è un dato fisiologico, ci saranno ulteriori pensionamenti, quindi la nostra ambizione è quella di partire soprattutto dal miglioramento della macchina amministrativa colmando questi vuoti per sempre più potenziare i servizi al cittadino. Poi per quanto riguarda altre delucidazioni specifiche, partendo dai lavori pubblici, chiedo all'assessore De Felice magari di voler dettagliare eventualmente nuovamente le opere pubbliche che sono in corso d'opera, altrettanto per quanto riguarda il servizio ambiente, al vicesindaco, chiaramente poi è il presidente che dà la parola, chiedo scusa, diciamo da questo spunto, io rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:59:00)

Grazie Sindaco. Dunque devo dare la parola al consigliere Michele Digregorio che l'ha chiesta, poi c'è D'Ambrosio, poi c'è Lillo.

Consigliere Digregorio Michele (01:59:08)

Sindaco io apprezzo anche lo sforzo che lei sta facendo in questo momento nel relazionarci sul rendiconto dell'esercizio 2022, apprezzo diciamo la sua capacità anche di cercare di dare delle giustificazioni su quello che è il risultato dell'esercizio 2022 che, ripeto, parliamo di cinque milioni di avanzo di amministrazione di cui circa tre milioni di avanzo disponibile. Apprezzo quando lei fa riferimento che un'amministrazione che si insedia deve anche essere vista in continuità con la precedente per quanto riguarda le opere pubbliche, nessuno lo mette in dubbio questo, ma caro Sindaco un avanzo di amministrazione disponibile di 2 milioni e 700 mila euro rinviene principalmente dalla mancata capacità di spesa su quello che quasi tutte le amministrazioni si lamentano, cioè di non avere disponibilità della spesa corrente per fare quegli interventi quotidiani a supporto delle famiglie, di quegli interventi quotidiani a supporto delle imprese, e noi avevamo 2 milioni e 700 mila euro disponibili in questo senso, perché quei 2 milioni e 700 mila euro non hanno nulla a che vedere per quanto riguarda le opere pubbliche, quando lei mi dice e invita l'assessore ai lavori pubblici a relazionare sui lavori pubblici, io le dico che molto probabilmente con quei 2 milioni e 700 mila euro si potevano anche fare interventi di una maggiore manutenzione delle strade urbane e principalmente delle strade extraurbane. Abbiamo delle strade extraurbane invivibili per le nostre famiglie, per le nostre anche imprese agricole, perché si è sempre detto non abbiamo disponibilità, non abbiamo fondi e poi scopriamo che abbiamo 2 milioni e 700 mila euro disponibili che potevano essere investiti. E quando si investono 2 milioni e 700 mila euro anche in opere coinvolgendo le imprese artigiane, gli operatori del nostro territorio, significa fare interventi a supporto dell'occupazione, dell'economia della nostra città. E quindi la contestazione nei confronti di questa amministrazione è che non ha avuto neanche questa amministrazione, quella in carica, la capacità di intervenire per cercare di fare il possibile, per cercare di rendere migliore la nostra città, per rendere

più bella la nostra città, per renderla più vivibile, per dare un contributo importante alle nostre imprese locali. Io ho sempre chiesto che si costituisse un fondo per lo sviluppo e l'occupazione della nostra città, quando si parla di sviluppo dell'occupazione, anche per l'occupazione della nostra città significa che ci vogliono risorse, e se ho delle risorse perché non posso immaginare interventi che vanno a favore delle imprese per cercare di aiutare le imprese ad assumere i giovani, e non soltanto i giovani ma anche gli ultracinquantenni da parte delle nostre imprese. Abbiamo risorse disponibili e non le utilizziamo, come vogliamo far crescere l'economia della nostra città se non utilizziamo le risorse che abbiamo? Non basta avere la capacità di incassare nelle casse comunali, bisogna avere anche la capacità soprattutto di spendere, di saperle spendere queste risorse per la nostra comunità, per la comunità la quale ci ha votato e stiamo qui in Consiglio comunale a fare gli interessi dei cittadini, e l'interesse dei cittadini in questo momento è principalmente quello di un aiuto per creare sviluppo e occupazione, benessere per la nostra città, migliorare la qualità della vita della nostra città. E quindi quando lei mi fa questi riferimenti alle opere pubbliche, che sono sì importanti ma non sono interventi momentanei, interventi che incidono e incidono sulla capacità di una famiglia di migliorare anche la propria qualità di vita, anche di tipo economico, nella nostra città. E quindi da questo punto di vista le commissioni, e qui ritorniamo sulle commissioni comunali, molto probabilmente se le commissioni si fossero insediate e si fosse convocata anche la commissione per il bilancio, e avremmo utilizzato quella commissione per guardare con più attenzione il bilancio e insieme al bilancio anche il rendiconto, come gruppi di minoranza forse avremmo potuto dare qualche suggerimento in più nei confronti di questa amministrazione per migliorare anche il bilancio d'esercizio 2023-2025, e quindi nell'applicazione anche di quell'avanzo di amministrazione a questo stesso bilancio, se fossimo stati coinvolti come gruppi consiliari di minoranza, non perché siamo più bravi, ma forse avremmo potuto dare qualche idea in più all'amministrazione comunale per migliorare il bilancio, migliorare il bilancio significa fare interventi in più nei confronti della nostra comunità che è la comunità di tutti, non è la comunità della maggioranza, è la comunità della maggioranza e della minoranza, è la comunità di Santeramo che ci ha votato e ci ha mandato in Consiglio comunale per fare i loro interessi, gli interessi dei cittadini. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:05:12)

Grazie consigliere Michele Digregorio, prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Io seguo un po' l'esposizione degli assessori, quindi intervengo nel primo ambito di approfondimento, vale a dire il servizio alle persone, facendo una premessa: che l'amministrazione comunale precedente a questa ha approvato il bilancio il 14 marzo dello scorso anno, il che significa che fino al 14 marzo la precedente amministrazione comunale spendeva in dodicesimi, cioè spendeva per ogni capitolo di bilancio un dodicesimo di tutta la spesa dell'anno precedente. Quindi la spesa fatta dalla precedente amministrazione è una spesa modesta, considerando che il bilancio aveva la sua efficacia dal giorno 15, se l'avessero fatto anche con l'immediata eseguibilità, dal giorno 15 marzo, si andava poi alle elezioni naturalmente due mesi dopo, tutti sanno, chi è aduso a conoscere gli aspetti politici amministrativi, si sa che nell'ultimo mese, mese e mezzo, le amministrazioni comunali non possono spendere tanto danaro. Quindi significa che la gran parte della spesa possibile del 2022 era tutta nelle mani della maggioranza attuale, quindi una eventuale verifica del consuntivo politicamente va fatta soprattutto sulla maggioranza attuale, e quindi poniamo il problema che nei servizi sociali angoscia di più, per esempio l'assistenza ai ragazzi, ai bambini che sono nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, io chiedo all'assessore o al dirigente, io non ho nulla da dire con le singole persone ma con il traino politico di un settore, chiedo per l'assistenza educativa nelle scuole i piani sociali di zona quante ore assegnano per ogni bambino il ragazzo santermano nelle scuole, quindi come assistenza educativa? Quante ore settimanali? Se volete ve lo dico io.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (02:08:26)

Chiedo scusa consigliere D'Ambrosio, se scollega il microfono, prego dott. Carone.

Dott. Carone Arturo

Assistiamo 67 alunni per tre ore e mezza a settimana, per tre ore e mezza.

Presidente Digregorio Nunzio

Grazie dott. Carone.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Non c'è da ridere, è una cosa molto seria, perché ogni bambino nella scuola dell'infanzia e primaria, e di primo grado, trascorre nella scuola 30 ore settimanali, in alcune 33, a questi bambini diversabili vengono assegnate tre ore e mezzo di educatori, ma ci rendiamo conto? E il Comune di Santeramo quanto mette dalle proprie casse per assistere i bambini e i ragazzi bisognosi di assistenza educativa? Attenzione, per chi non fosse esperto in questo, non sto parlando di docente di sostegno, il docente di sostegno attiene alla didattica, l'assistenza educativa è un educatore che attende alle problematiche individuali, personali del bambino, aiuta il bambino in tutte le attività quotidiane, ma non ci vergogniamo che questi bambini hanno solo tre ore e mezza settimanali su 30 ore e abbiamo i soldi? La scuola è iniziata a settembre, voi eravate in piena efficacia politica, i soldi dei piani sociali di zona sono stati assegnati a settembre, voi eravate già presenti politicamente nella nostra comunità, politicamente come traino anche economico. A chi dobbiamo chiedere conto di questo? A chi dobbiamo chiedere? In passato altre amministrazioni annualmente hanno messo di tasca propria, del Comune di Santeramo in Colle, 100-150 mila euro in più rispetto a quello che davano i piani sociali di zona, e il dirigente Carone all'epoca dipendente del nostro Comune nel settore dei servizi sociali ricorderà bene quante volte le altre amministrazioni hanno incrementato le ore per i bambini diversabili. Ma vogliamo parlare di questo o vogliamo parlare di numeri, che non hanno nessun significato? Vogliamo parlare di questo che attiene alla vita delle persone? E lo dice chi i soldi li ha messi dalle casse comunali, chi li ha messi.

Ancora, nel mio intervento, quando è stato approvato il vostro Documento Unico di Programmazione, ho fatto rilevare che nelle nostre scuole – parliamo sempre di servizi sociali, poi parleremo di altro – nelle nostre scuole abbiamo tanti, tantissimi, non tanti, tantissimi ragazzi Bes, l'ho fatto rilevare, guardate che per questi ragazzi è necessario, per prevenire il disagio, per non parlare poi della devianza che è la conseguenza del disagio, è importante, fondamentale che il Comune metta di propria tasca, dalle proprie casse dei soldi per educatori, ho visto nel bilancio di programmazione che soldi non ne sono stati messi, ma avreste dovuto già farlo a settembre dello scorso anno, zero! Di questo vogliamo parlare. Poi che si faccia la mostra di Netti noi siamo felicissimi, di questo siamo felici, che si spendono 70-80 mila euro va benissimo, produce ricchezza culturale, ma per piacere impegniamoci anche in altri ambiti, impegniamoci in ambiti dove le persone direttamente chiedono aiuto. E non parlo di assistenza domiciliare, assessore quante ore di assistenza domiciliare vengono assegnate per ogni cittadino di Santeramo bisognoso di cure domiciliari? Quante i piani sociali di zona assegnano al Comune di Santeramo?

Presidente Digregorio Nunzio (02:13:57)

Prego dott. Carone.

Dott. Carone Arturo

Consigliere D'Ambrosio io a saperlo venivo munito anche del piano sociale di zona, non mi ricordo a memoria tutti quanti i dati, quello dell'assistenza specialistica stamattina è capitato di averlo sottomano e l'ho dato, per quanto mi riguarda noi contribuiamo come spesa al piano sociale di zona,

al fondo unico di ambito per circa il 19% e la cosa che vado a monitorare è quanto, la percentuale, perché io prima ho gestito un ufficio di piano, quindi so più o meno come funziona, le dinamiche, e di monitorare che questa percentuale sia rispettata rispetto al totale di ambito. Ebbene noi sul 19% che eroghiamo otteniamo circa il 21% in termini di servizi, e io su questo posso dire.

Poi per quanto riguarda la cosa che dice lei, io le dico non è., è elusiva della normativa sui contratti pubblici, perché il centro di costo a livello normativo 328 del 2000 è l'ufficio di piano, al più si può scegliere in sede di coordinamento istituzionale di mettere più soldi, di dare più soldi all'ambito che il centro di committenza responsabile della stazione appaltante di fare la gara, cioè le gare elusive, funziona così: se io pubblico una gara per cento, non posso io - come veniva fatto da quello che stavamo dicendo dalla sua amministrazione - fare un affidamento ponte su quella gara di cento, ora ci metto altri venti, altri trenta a livello percentuale, questo è un comportamento per l'Anac elusivo della normativa sui contratti, al più si può decidere in sede di concertazione, piano sociale di zona, viene messo 118 mila euro, si allarga ancora di più la fetta rispetto a quelle che sono le risorse previste per legge, per la costituzione del cosiddetto fondo unico di ambito, e poi l'ufficio di piano come stazione appaltante legittimata per legge può fare una gara e dire all'operatore economico l'importo non è questo però è quest'altro, in termini assoluti, considerando le opzioni di rinnovo di contratto ecc. ecc., questo può essere fatto. Insomma ne prendo atto però sono valutazioni di carattere espressamente politico.

Poi per quanto riguarda rispetto alla gestione che ci vedeva rispettivamente come Sindaco e dipendente del settore qualche anno fa, è stato completamente stravolto perché nell'ottica dell'assegnazione dei PEG io pago, lo può confermare anche la dottoressa, la collega Rosaria per quanto riguarda la Ragioneria, io gestisco sostanzialmente il 50% di quello che gestisco come servizi sociali, sono per pagare le utenze, e sulle utenze è stata fatta comunque un'analisi a livello di programmazione abbastanza posso dire schizofrenica nell'arco degli ultimi anni perché, per motivi che conosciamo tutti, dal che per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione generato dal mio settore si spiega anche il perché ci possono essere delle somme impegnate come spese di energia ma non liquidate, che confluiscono nel cosiddetto avanzo di amministrazione perché in grosso modo, per fortuna diciamo anche, nell'arco degli ultimi anni c'è stata una importante deflazione sul pagamento delle utenze. Però oggi è questo il PEG che mi viene assegnato, cioè sono prettamente spese di acqua, energia, gas, oltre a tutti quanti gli interventi che ben conosciamo come le spese per inserimenti in struttura, contributi e quant'altro. Poi, le ribadisco quello che ho detto prima, tutto ciò che riusciamo ad intercettare in maniera di finanziamenti sovracomunali riusciamo per fortuna a spenderlo con costanza.

Presidente Digregorio Nunzio (02:17:55)

Grazie dott. Carone. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Intanto mi sembra grave che il dirigente e l'assessore non sappiano quante ore vengono stabilite per l'assistenza domiciliare ai nostri cittadini, questo è di una gravità enorme, perché significa che non avete in mano la situazione, voi non conoscete quante ore ha diritto un ammalato che sta a letto di assistenza domiciliare, voi non lo sapete, il che è di una gravità enorme, "enorme". Come si incrementa? E questo non c'è bisogno della sua lezione, dirigente, lo sappiamo, si incrementa attraverso l'estensione che si fa a livello di ufficio di piano, si può estendere e aumentare l'offerta con i soldi comunali. Le strade quali sono? E beh questa è la vostra intelligenza, voi siete pagati per questo, voi siete pagati, mica state qui a prendere il sole, voi siete pagati per risolvere i problemi ai cittadini su indicazioni che la giunta e il Sindaco vi dà, per cui se ai bambini di scuola ci sono solo tre ore e mezza settimanali su trenta, e voi non dovete dormire la notte a capire come fare, e si può fare perché è stato già fatto, ad estendere una gara d'appalto e una concessione data, o farne addirittura un'altra, il Comune la può fare in sé, in house, la può fare, perché no? E comunque o lo fa il Comune, o lo fa la centrale unica di committenza che può essere il piano sociale di zona, questo è un problema

che lei dirigente deve risolvere. Ma a me preme un altro tema, non l'aspetto tecnico, io non devo interloquire col dirigente, a me preme i soldi che le devono mettere a disposizione, lei è giusto, lei dice "ma questi sono i soldi che mi danno e questi spendo per le rette ricoveri, per le bollette", e lo so, ecco perché la valutazione è politica, ecco perché lei non deve rispondere proprio. Quanti soldi avete dato al dirigente per l'assistenza domiciliare e per l'educazione, l'attività educativa nelle scuole? Quanti soldi? E vediamo che abbiamo dei soldi ancora disponibili. Questa è la valutazione che dobbiamo fare, non vado oltre perché ci sono altre schede che potremmo vedere, il dirigente diceva i buoni per le famiglie indigenti, e ci mancherebbe altro che il Comune che i soldi che arrivano come la manna dal cielo non li spende, ci mancherebbe altro! Sono arrivati soldi dalla Regione e dal Ministero come la manna che cade dal cielo e non li dobbiamo spendere? Ma avete fatto il vostro dovere perché siete pagati per questo, avete fatto il vostro dovere, non avete fatto una cosa in più, non avete fatto una cosa che vi dobbiamo dire grazie, avete fatto ciò che dovevate fare. Il tema invece è politico nel momento in cui io vi chiedo: ma l'amministrazione comunale cos'altro ha aggiunto alla manna che è scesa dal cielo? Cos'altro ha aggiunto per il contrasto all'indigenza a quel 47% dei cittadini, imprese e cittadini singoli, così come abbiamo detto prima, che non hanno potuto pagare? Di questo dobbiamo parlare nel rendiconto, il resto sono tutte sciocchezze, e su questo vi sfiderò nel prossimo bilancio che approveremo a breve, ho visto che – ripeto – poco dista dal DUP che avete approvato qualche settimana fa, per poi fare una valutazione al rendiconto del prossimo anno che sarà tutto vostro ovviamente. Ci vedremo qui l'anno prossimo, vedremo questo anno dove tutti i soldi, 22 milioni, sono nelle vostre disponibilità, allora lo vedremo, adesso sono stati 17, ma non è che 17 è molto distante da 22 milioni. Il giudizio è molto negativo per quanto riguarda l'ambito dei servizi sociali, per quanto attiene alla rendicontazione politica dell'anno che abbiamo trascorso, è fortemente negativo.

Presidente Digregorio Nunzio (02:23:29)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Il consigliere D'Ambrosio ha detto una frase giustissima e anche appassionata, ha detto che dobbiamo pensare prima alle persone dei numeri, è vero, però un'amministrazione comunale se non ha i numeri non riesce a soddisfare le esigenze delle persone. E quindi veniamo ora a parlare del bilancio di rendiconto perché poi è il rendiconto lo strumento in cui il Consiglio comunale tira le somme e vede come è andato l'anno finanziario precedente, quello che è stato speso, quello che è avanzato e che comunque riusciamo a capire in che stato è finanziariamente il Comune. Allora per questa proposta all'ordine del giorno io voglio ringraziare innanzitutto il settore servizi finanziari dell'ente, il collegio dei revisori, perché hanno allegato alla proposta delle relazioni molto precise e chiare, e quindi ci danno modo di comprendere bene questi atti. E poi sto facendo questo intervento anche perché per una parte della scorsa annualità sono stato in carica tra i banchi della maggioranza e quindi mi sento anche corresponsabile di una parte iniziale dell'anno 2022. E alla fine siamo riusciti a chiudere anche il 2022 con un ottimo risultato economico finanziario dell'ente, nonostante l'anno scorso tutti gli enti europei possiamo dire hanno sofferto la crisi energetica che ha portato importanti aumenti dei costi per le bollette, però grazie ad una virtuosa gestione dei bilanci comunali precedenti il Comune nonostante tutto non è andato in sofferenza, ma questo anche che ha portato inoltre una gestione virtuosa dell'ente a diminuire costantemente e gradualmente l'indebitamento del nostro Comune, ma c'è stata anche una decisa lotta all'evasione fiscale che ha migliorato la situazione finanziaria dell'ente, questo anche grazie ai regolamenti che nella scorsa consiliatura abbiamo approvato, tra cui quello sul ravvedimento operoso, che ha visto crescere almeno sulla parte IMU un po' le entrate, gli accertamenti. E quindi come ha detto il Sindaco dal 2019 al 2022 la cassa del nostro Comune non ha subito sofferenze, non ha chiesto anticipazioni di tesoreria, non ha aumentato i propri debiti, e quindi la migliore capacità finanziaria dell'ente determina potenzialmente il miglioramento dei servizi ai cittadini e benefici per tutta la città, ecco perché dobbiamo pensare alle persone prima di

tutto, è vero, però dobbiamo stare attenti ai numeri perché altrimenti non avremmo le risorse per pensare alle persone. E quando i numeri, come in questo caso, sono confortanti, è bene quindi pensare ora alle persone sempre se le somme vengono spese in maniera attenta, onesta e utile. Il Sindaco prima ha lamentato un po' la carenza del personale, e quindi vorrei chiedere un chiarimento, perché fino alla chiusura dell'anno scorso questo ente non si è avvalso dell'assunzione a tempo determinato di tecnici che erano finanziati dal fondo del PNRR. Io sul rendiconto 2022 capisco che fino alla fine dell'anno scorso questo non è stato, fatto, quindi chiedo chiarimenti in merito. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:27:52)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Presidente il Sindaco si è messo a confutare le mie affermazioni un po' arrampicandosi sugli specchi, un po' dicendo che da quando ci siamo insediati il verde lo curiamo, le strade sono pulite, allora io mi chiedo o il Sindaco vive in Svizzera, perché probabilmente vede le strade sempre pulite, il verde sempre tagliato, oppure lo invito domani mattina per un caffè e gli faccio vedere, lo offro io e gli faccio vedere la circonvallazione vicino alla Natuzzi, che io ci passo ogni giorno, è sempre sporca, "è sempre sporca", quella piazzola vicino alla Natuzzi sulla destra andando verso via Laterza è sempre sporca, sarà colpa dei cittadini che non... Le strade rurali, alcune strade rurali con la pioggia sono impraticabili, allora io mi chiedo, invece di arrampicarci sugli specchi dicendo che tutto si può perfezionare, come giustamente ha detto il Sindaco, se si poteva perché non si è fatto? Cioè se si poteva si doveva, perché i dati dicono questo, i dati dicono che c'è un avanzo di amministrazione di quasi tre milioni di euro, perché non si è fatto? Disponibile, avanzo libero.

Mi diceva un cittadino che sono cinque mesi che ha chiesto di rimpinguare le strisce gialle di un disabile, nessuno l'ha pensato, qualcuno gli ha risposto che non ci sono soldi, se si poteva si doveva fare, è questo il benessere delle persone, di tutti, cioè rispondere alle esigenze, quando si può, dei cittadini, che saranno piccole esigenze, queste sono piccole esigenze. Quando si può si deve, caro Sindaco, è questo, la lettura di questo rendiconto è che non si è fatto ma si poteva. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:30:27)

Grazie consigliere Maffei. Passo la parola al vicesindaco, prego assessore Giove.

Vicesindaco assessore Giove Addolorata

Per quanto riguarda il sito che è stato evidenziato dal consigliere Maffei, io personalmente l'ho visionato, l'ho visto, so che esiste, purtroppo però lì c'è un piccolo problema che sto cercando di superare con il Sindaco, perché quella comunque rientra tra le strade provinciali, quindi essendo una strada provinciale purtroppo noi, pur volendo, non possiamo intervenire. Ciò non toglie però che abbiamo già inviato una comunicazione alla città metropolitana con tutta una serie di siti che rientrano tra le strade provinciali per poter effettivamente ed immediatamente provvedere a ripulire la zona, quindi su quel punto purtroppo non possiamo fare altro che attendere ancora un po', dopodiché e con molta probabilità interverrò ugualmente.

Presidente Digregorio Nunzio (02:31:49)

Grazie vicesindaco. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Grazie vicesindaco, non possiamo intervenire nel fare l'asfalto, ma credo che possiamo intervenire sulla pulizia, possiamo intervenire perché che facciamo...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non è una manutenzione quella, non è una manutenzione, cioè voglio dire chi abita sulle strade provinciali il servizio di nettezza urbana non va a prendere i rifiuti? Che cosa significa? Abbandonati,

ma è sempre nel territorio del Comune di Santeramo. Se fosse una manutenzione io ti do ragione al 100%, ma credo che sulla pulizia si possa intervenire tranquillamente.

Presidente Digregorio Nunzio (02:32:44)

Grazie consigliere Maffei, prego vicesindaco.

Vicesindaco assessore Giove Addolorata

Allora quelli sono comunque rifiuti abbandonati, quindi non è una pulizia ordinaria, ragione per la quale essendo strada provinciale è di competenza naturalmente della città metropolitana, ciò non toglie allora dobbiamo anche parlare di quelli che sono i costi, io ho accennato prima e credo che sono stata abbastanza chiara, ho detto che laddove la città metropolitana a cura e spese loro non provvederà a pulire soprattutto quel sito, allora farò io l'intervento naturalmente con la società di smaltimento rifiuti su quel sito. Siccome la richiesta è stata fatta, ahimè devo dirlo circa un paio di mesi fa, abbiamo avuto assicurazioni che sarebbero intervenuti su quel tratto di strada in particolare ma ad oggi nulla è successo, io darò tempo massimo altro paio di settimane, non di più, e poi interverrò su quel sito a prescindere, però sottolineando che quella ha una gestione differente rispetto a quella ordinaria.

Presidente Digregorio Nunzio (02:34:06)

Grazie vicesindaco. Consigliere D'Ambrosio vuole intervenire? Avete chiesto la parola, no? (intervento senza l'uso del microfono)

Prego vicesindaco.

Vicesindaco assessore Giove Addolorata

Se dovessimo tra l'altro intervenire noi su quella zona, si potrebbe anche configurare un danno erariale perché, ripeto, sono... Quindi ribadendo quello che ho detto, fermo restando che io personalmente come assessore all'ambiente conosco perfettamente qual è lo stato di tutto il territorio, lo stato, e non mi riferisco soltanto ai rifiuti abbandonati, mi riferisco anche alla pulizia delle strade, a tutto quello che riguarda l'igiene urbana, naturalmente Santeramo è un territorio molto esteso, quindi non è possibile controllarlo tutto in un'unica giornata, stiamo cercando di fare in modo che l'attività che viene effettuata quotidianamente possa essere confacente con quelle che sono le esigenze dei cittadini.

Ritorno sul discorso dei rifiuti abbandonati sulle provinciali, sono una piaga, naturalmente lo so, non è bello vedere quel sito che pur essendo provinciale però effettivamente insiste nel nostro territorio, però laddove non si dovesse intervenire con diciamo i fondi della città metropolitana poi troveremo altre soluzioni alternative, però al momento dobbiamo optare per la soluzione città metropolitana, solleciteremo, stiamo sollecitando, non siamo inerti, quindi quel sito – rassicuro – lo conosciamo e vi assicuro che ce ne sono anche altri anche peggiori di quello.

Presidente Digregorio Nunzio (02:36:07)

Grazie vicesindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora per rispondere al consigliere Lillo noi abbiamo assunto un'unità con i fondi del PNRR, che è un ingegnere che è all'ufficio tecnico, che ha la funzione specifica di occuparsi propriamente dei progetti che sono stati finanziati appunto con questi fondi, facendo una selezione pubblica, tutte le altre selezioni appunto sono state anche espletate, alcuni per motivi temporali sono stati appunto assunti entro dicembre 2022, altre sono state comunque portate a termine ma il punto è un altro, io voglio fare una riflessione, non voglio entrare in polemica, voglio fare una riflessione di carattere generale, né entrare troppo nello specifico: qui nessun cittadino che viene in questo Comune va via senza una risposta ad una richiesta specifica, individuale o soprattutto collettiva, questo lo posso

garantire, non solo da parte mia ma da parte di tutti gli assessori e anche da parte diciamo dei dirigenti, a cui spesso ci si rivolge per risolvere i problemi, questa cosa la dico senza timore di smentita. Anche riscontrando gravi problemi che derivano dal passato, con questo non mi voglio discolpare di nulla però oggettivamente determinate situazioni sarebbero più facilmente risolvibili se forse in passato si fossero fatte scelte di carattere diverso. Detto ciò, noi non abbiamo assolutamente creato nessun disservizio, abbiamo confermato tutti i servizi esistenti, alcuni naturalmente vanno potenziati, io proprio questa mattina ho partecipato con il dirigente Carone e con l'assessore Solimena per rispondere al consigliere D'Ambrosio, ad un'iniziativa che è stata convocata da questo comitato di genitori speciali, che hanno purtroppo figli con delle disabilità, e si è affrontato proprio il tema dell'assistenza a scuola, sono stati messi sul tavolo tutti i problemi che queste famiglie purtroppo devono affrontare, con un dialogo molto pacifico e soprattutto delimitando anche il campo delle responsabilità, quelle che sono del Comune e quelle che sono della Asl e degli altri attori, quindi questo è bene che si sappia perché talvolta si tende a fare un po' di confusione, a puntare il dito contro l'amministrazione, contro il Sindaco, quando in realtà magari l'amministrazione e il Sindaco vanno a parare dei disservizi causati da altri o generati da altri. Però siccome siamo tutti insieme e il risultato è quello di migliorare il servizio, è bene non stare nemmeno in quelle sedi a polemizzare o a dire "questo è competenza mia, questo è competenza tua", perché l'obiettivo è risolvere il problema, e questo stiamo facendo. Quindi non abbiamo creato disservizi nella maniera più assoluta, certamente in questo periodo c'è stata una gestione prudente ma perché prudente? Perché abbiamo considerato che avevamo una serie di impegni da portare avanti, c'è una grande progettualità che via via è stata già posta in essere, noi non abbiamo lesinato nulla né sulle strade per la chiusura, esempio, non parlo di casi specifici, prima parlavo delle opere pubbliche perché sono state tirate in ballo, come è stato tirato in ballo il verde pubblico, ma tutte quelle problematiche inerenti oltre che alle segnalazioni che vengono fatte dai cittadini, a cui c'è un numero dedicato di Whatsapp in cui vengono indicati i problemi e prontamente giornalmente queste segnalazioni vengono monitorate e viene monitorata la risposta degli uffici, quindi su quell'aspetto assolutamente posso dire che si è molto attenti. Si è molto attenti sugli altri aspetti che sono stati tirato in ballo, abbiamo detto scuole, manutenzioni straordinarie, tutto quello che è stato segnalato viene affrontato in maniera puntualissima, e devo ringraziare anche gli uffici per la loro solerzia. Quello che mi preme però dire è che anche noi, ma questo non è che è un merito, stiamo cercando di non fare debiti, voglio dire sì ho capito però ci siamo trovati, dico anche questo, che ci siamo trovati anche nella situazione abbastanza imbarazzante di dover pagare tantissimi debiti fuori bilancio che erano cose diciamo che si potevano...

(intervento senza l'uso del microfono)

100 mila euro, diciamo sono... Sì, ho capito, perché comunque c'è un'opera di risanamento probabilmente che è andata avanti nella scorsa consiliatura e si è portata avanti, io sono contento di aver pagato solo 100 mila euro, voglio dire assistendo poi alla scena patetica del fuggifuggi dai banchi dell'opposizione e di prendersi la responsabilità di pagarli tutti insieme. Uno si prende il bene e il male si dice, anche quando poi dovrebbe concorrere a prendersi la responsabilità di quello che ha fatto.

(intervento senza l'uso del microfono)

Voglio dire dovrete essere contenti del fatto che.., dovrete essere contenti, se avessimo probabilmente azzerato tutto avreste avuto la reazione contraria, avreste detto "ah che siete degli spendaccioni, che dissipate il denaro pubblico", avreste detto il contrario penso io. A questo punto l'obiettivo nostro, che è l'obiettivo anche dell'opposizione, è quello di vivere una città che sia sempre più vivibile, con servizi più efficienti, con servizi al cittadino per non lasciare nessun indietro. Io su questo voglio dire sono fermamente convinto. È ovvio che dobbiamo sempre, io sono più sereno, e penso tutta con me la maggioranza, ma dovrete esserlo anche voi più sereni in un certo ragionamento sulla spesa e non trovarci magari anche per soddisfare dei bisogni che sono giusti, cifre enormi dal bilancio comunale, come in passato è successo, mi riferisco a qualche ambito dei servizi sociali.

Detto ciò, invece, rispetto a quello che diceva il consigliere Maffei, non appena noi approviamo il bilancio parte una grande opera di riqualificazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale,

il comandante Caporusso giustamente ci ha fatto riflettere su un dato: siccome c'erano dei soldi già da poter spendere, che non erano tantissimi, pare erano ottomila euro, che andando a spendere quelli avremmo soddisfatto parzialmente le richieste che avevamo ricevuto. Siccome ne sono arrivate molte altre, abbiamo preferito diciamo aspettare il bilancio, visto che eravamo già in dirittura d'arrivo, e partire con un'azione più incisiva che possa dare una segnaletica, partendo da quella per i disabili, ma molte altre, ci sono purtroppo pali dappertutto che sono usurati, a terra, che dia anche un assetto più decoroso. Per dire un particolare...

(intervento senza l'uso del microfono)

E no, ma le abbiamo raccolte tutte... Voglio dire di segnalazioni ne riceviamo a decine, naturalmente, per quanto riguarda le strade, le strade posso dire anche, posso annunciare già che siamo stati, parliamo delle strade extraurbane... Ah no, parentesi, qui c'è, come sapete i confini della città vanno studiati attentamente perché in alcuni punti parte la competenza della città metropolitana dopo una rotonda, diciamo quella dopo diventa quella comunale, ecc.. Rispetto a questo problema abbiamo con un pressing... io vi sto dicendo il dettaglio per farvi comprendere un po' come l'azione amministrativa più o meno si è svolta anche negli ultimi tempi, un pressing enorme per riuscire ad asfaltare a carico della città metropolitana, suo compito e onere, il tratto che porta al Miulli, la Santeramo-Acquaviva. Che cosa ho scoperto? Parlando con il dirigente Montalto, con la consigliera Vaccarella, con anche il geom. Cerrato che conosce benissimo Santeramo, che conoscete, che ha seguito sempre, che purtroppo la città metropolitana... Non è una fesseria, è la verità, se vuole faccio vedere... Ma lei che ne sa?

(intervento senza l'uso del microfono)

Perché la città metropolitana ha dei progetti ormai che, questo è un colloquio che io ho iniziato subito dopo il mio insediamento, dei progetti, dei lotti, dei mega lotti che dovevano partire, che comprendevano tutte le strade provinciali anche della nostra zona, dove purtroppo il meccanismo si è inceppato e ancora ad oggi non riescono a sbloccare questi mega lotti. In più si è innestato un secondo problema, per quanto riguarda la riparazione delle strade la città metropolitana non ha più un accordo quadro, come faceva in passato, da circa un anno e mezzo, mi sono state spiegate queste cose e così ve le riferisco, ma si può chiamare il pronto intervento, come abbiamo fatto l'altro giorno, stamattina stanno lavorando, hanno lavorato sulla Santeramo-Gioia con il pronto intervento, nei prossimi giorni - tempo permettendo naturalmente - sulla Santeramo-Altamura, sulla Santeramo-Matera, sono intervenuti anche sulla via Alessandriello, quella che ormai è diventata poi la strada che si percorre per andare a Matera, moltissimi la percorrono almeno per un tratto, quindi ci confrontiamo quotidianamente con gli altri enti per quanto riguarda le loro competenze.

In ultimo, diciamo l'ambizione qual è, di tutti noi? È quella anche di dare – e su questo stiamo lavorando già – anziché fare interventi spot che non hanno nemmeno il carattere della permanenza perché purtroppo anche per la chiusura delle buche ecc., questi interventi così fatti con sacchetti a freddo, ecc., diciamo non sono molto risolutivi, finché ovviamente noi, premesso che battiamo i pugni affinché le strade siano rifatte completamente, perché sono oggettivamente pericolose, poi le piogge abbondantissime di questo periodo hanno peggiorato di gran lunga la situazione, ma nelle more che si riescano a sbloccare questi, io di questa cosa..., perché la consigliera delegata alla viabilità che è la consigliera Vaccarella è venuta a Santeramo, adesso, c'era la sera l'inaugurazione della mostra di Netti, è venuta ancora un'altra sera e io in quell'occasione, facendo un po' la faccia tosta, ho detto: voi vi siete resi conto della situazione delle nostre strade, dice guardi avete perfettamente ragione, stiamo lavorando affinché comunque si possa dare la stura su questi rifacimenti complessivi. Quindi detto ciò, però non accetto l'accusa o comunque la rimostranza rispetto ad un disinteresse, perché questo anche negli ultimi giorni in cui eravamo con i dodicesimi e con ormai i fondi ai minimi termini, siamo riusciti ad intervenire e riusciremo ancora a colmare tutte le emergenze. È ovvio che l'ambizione qual è? È di fare, anziché questi interventi sporadici, degli accordi quadro noi in maniera tale da poter avere sempre la prontezza di poter rispondere a questo tipo di problematiche, che sono problematiche possono sembrare di conto minore rispetto ad altre idee più generali, idee di sviluppo del paese, ma sono fondamentali. Aggiungo che il Comune di Santeramo è stato tra i primi Comuni,

sono andato a firmare proprio ieri pomeriggio, ma presentare la candidatura per un bando regionale che consente il rifacimento delle strade extraurbane, mettendo, inserendo dei progetti che prevedono il rifacimento di contrada De Nora, il rifacimento di contrada Cocevoline, il rifacimento di contrada Lacometana, ce n'è un altro, D'Addosio, quindi tutti i canali, chiaramente faccio un discorso di quello che è già l'occhio verso il futuro immediato, tutti i canali di finanziamento rispetto a questo tipo di iniziative li prenderemo tutti, perché ovviamente abbiamo necessità di poter dare delle risposte concrete. Io in particolar modo ho girato molto le campagne durante la campagna elettorale, mi sono reso conto della situazione delle strade comunali e devo dare delle risposte, perché devo avere la faccia di ripresentarmi da queste persone che mi hanno accordato fiducia. Un esempio tra tutti, il dirigente Porfido mi dice un elemento fondamentale, che bisogna far comprendere a questi cittadini: che a causa della insistenza delle strade nella zona del parco o comunque in zone diciamo che hanno dei vincoli, gli asfalti in quelle strade comunali non sono più consentiti.

(intervento senza l'uso del microfono)

No, non mi ha ascoltato bene, chi si trova nel parco e poi ci sono vincoli di altra natura, adesso magari l'ing. Porfido... Ho detto o-o, due, quelle che si trovano e quelle che non si trovano, hanno altri vincoli, mi spiego meglio.

Presidente Digregorio Nunzio (02:52:12)

Prego dirigente, al microfono dirigente.

Ing. Porfido Rocco

...illustrativo d'ambiente, .., viene .. le strade rurali, quindi diciamo una strada bianca non si può asfaltare oggi. Si potrebbero fare altri tipi di interventi però sono molto costosi e poco duraturi, cioè sono interventi di stabilizzazione diciamo delle strade bianche che durano un tempo limitato e costano di più dell'asfalto, questo si può fare.

Sindaco Casone Vincenzo (02:52:53)

Bisogna anche far comprendere a chi vive in campagna, al cittadino che vive in campagna che se aspetta l'asfalto, che è illuderlo, è un'illusione dire "non ti preoccupare, faremo l'asfalto", perché purtroppo ci sono situazioni di questo tipo che non consentono interventi di questo tipo, quindi l'ottica è quella di poter andare a fare un intervento di ripristino della situazione, chiaramente sperando che sia sempre migliorativo rispetto alla distesa semplice della breccia.

Presidente Digregorio Nunzio (02:53:25)

Grazie Sindaco. Prego ...

Consigliere Maffei Raffaele (02:53:39)

Credo che ci sia nei cassetti dell'ufficio tecnico un vecchio progetto della comunità montana in cui non si facevano gli asfalti, ecco perché ho voluto, prima che me lo scordavo io, e quelle erano le strade rurali che non era previsto l'asfalto, era previsto un asfalto bianco, ora non mi ricordo com'è, però rivedetelo e mettetelo in atto su questo della Regione. Non lo so, non mi ricordo adesso com'era, era tipo un cemento bianco, qualcosa del genere, resine particolari.

Presidente Digregorio Nunzio (02:54:12)

Grazie consigliere Maffei. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Voglio aggiungere un altro fatto: stiamo affrontando con grande celerità una questione molto annosa che in passato purtroppo è stata parecchio ignorata, che è quella di portare gli allacci all'acqua pubblica in zone che ormai sono ultra urbanizzate, parlo della zona di via Acquaviva, parlo della zona della traversa di via Alessandriello, via Bartali o via .., non mi ricordo, via Montefreddo, via Bartali,

via Montefreddo, c'era addirittura una signora che è andata in televisione, nei programmi televisivi, che abita qua a 200 metri, che è stata ignorata completamente che viveva in condizioni assolutamente precarie, perché naturalmente non aveva l'acqua, e siamo riusciti a risolvere anche questo problema, non facendo cacciare un euro a questa...

Cento richieste, quindi abbiamo preso contatti con l'autorità .. pugliese, il giorno 6 di giugno ci sarà una riunione dove vi preannuncio già, sono stati già annunciati degli interventi, dei grossi interventi di rifacimento delle condotte che sono state già assentite, autorizzati e che partiranno a brevissimo, in più abbiamo portato, hanno compilato, stanno compilando le schede tecniche perché finalmente questi cittadini possano avere l'allaccio all'acqua pubblica, cosa che fino ad oggi, nel 2023, nessun'altra amministrazione si è curato di fare. In più aggiungo un ultimo aspetto, che sempre per la via di Acquaviva siamo riusciti ad ottenere dalla città metropolitana il prolungamento dell'illuminazione, perché era stato possibile utilizzare delle risorse che erano disponibili a quella finalità, e quindi prontamente l'ufficio ha inserito quel tratto di strada che era molto segnalata anche, perché c'era il problema che la zona molto abitata, dove non c'è l'acqua, dove non c'è la luce e dove non c'era l'asfalto. Va bene, vedo che la questione non interessa molto, io quello che dovevo dire l'ho detto, dopodiché non mi interessa.

Presidente Digregorio Nunzio (02:56:49)

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere D'Ambrosio, prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Ormai siamo abituati a questi interventi fiume del Sindaco, che...*(presidente Digregorio: consigliere D'Ambrosio solo una preghiera però le volevo fare, siccome è il terzo intervento conteniamolo diciamo nei tempi)*. Starò lo stesso tempo del Sindaco. E se dite voi "mamma mia" significa che il Sindaco ha avuto un profluvio, è stato sintetico, io starò lo stesso tempo del Sindaco, se ha preso la misurazione. *(presidente Digregorio: purtroppo dobbiamo rispettare i ruoli, consigliere D'Ambrosio dobbiamo rispettare i ruoli, il consigliere, il Sindaco, il presidente. Prego)*.

Ciò detto, a proposito della strada di via Acquaviva, quando il Sindaco qualche settimana fa suonava la grancassa dicendo che città metropolitana avrebbe asfaltato via Acquaviva mi sono innervosito, non perché il Sindaco suonava la grancassa ma perché lì c'è un finanziamento di 5.970.000 euro per il secondo stralcio Miulli-Santeramo, c'è un finanziamento per la strada nuova, non per l'asfalto, deriva da un finanziamento esecutivo, di un progetto esecutivo che risolverà il problema definitivamente del collegamento Santeramo-Acquaviva, quindi non dobbiamo avere gioia per questo asfalto perché ci hanno preso in giro ancora una volta, città metropolitana ancora una volta ha preso i soldi destinati a Santeramo e probabilmente sono andati a finire da qualche altra parte perché assessore il progetto era uno, collegamento Acquaviva-Santeramo in Colle, fecero il primo stralcio e si fermarono al Miulli, il secondo stralcio nonostante una nostra delibera di delibazione di quella scelta di città metropolitana, nonostante la delibera del Comune di Santeramo che accettava quel tipo di progettazione, quei soldi sono scomparsi. Vi garantisco che al 31 marzo 2017 i soldi c'erano, andavo settimanalmente in città metropolitana, si era nella fase proprio realizzativa della gara di appalto, poi tutto si è fermato. Di questo ci dobbiamo occupare, perché questi 5 milioni e 970 mila euro non ci sono più?

(intervento senza l'uso del microfono)

E questo è il punto, questo è il punto caro assessore Digirolamo, e proprio aggiungo anche che ad aprile 2017 scomparvero anche i soldi che erano destinati alla nostra circonvallazione, con la stessa delibera scomparvero quei soldi. Ci siamo portati a Bari personalmente, consiglieri di minoranza, e siamo riusciti ad avere non più un milione ma un milione e 700 mila euro per rifinanziare la circonvallazione, che è ancora lì, che siamo ancora nella fase in cui fu lasciata nel 2017, gli espropri, siamo ancora al 2017, gli espropri. Quindi non dobbiamo rallegrarci quando vediamo un po' di asfalto, così come ci si rallegrava quando rattoppavano via Cassano, o via Altamura, dice siamo riusciti ad avere l'asfalto su via..., ma come è possibile che l'allargamento della Altamura-Santeramo parte da

Altamura e si ferma a Casalsabino, e poi? E poi? Il Sindaco può andare a parlare, ci viene a dire sempre in Consiglio comunale “ho parlato con tizio, ho parlato con caio”, lo so si fa così, ci mancherebbe altro, ma nel paniere si mettono i fichi, le chiacchiere non servono, siamo ormai abituati alle chiacchiere, vogliamo i fatti concreti, un anno è poco, per carità un anno è poco, chi ha avuto esperienze pregresse – e lo dico con onestà intellettuale – un anno è poco, ma i presupposti non sono positivi ancora, sono solo chiacchiere per ora.

Torniamo a quanto diceva il Sindaco nel suo argomentare, il Sindaco non sa che cos'è l'assistenza domiciliare, non la conosce proprio, l'assistenza domiciliare non c'entra la parte sanitaria, quella la fa la sanità, è ovvio che spetta alla sanità, ma la parte sociale spetta al Comune, spetta al Comune, quante ore ha avuto Santeramo per l'assistenza, non la domiciliare, quella integrata, ma l'assistenza ordinaria alle famiglie che non ce la fanno ad attendere ad un disabile in casa, quante ore? E lì l'integrazione spetta a noi, non c'entra la Asl, Sindaco, non c'entra assolutamente la Asl.

Così come l'incontro che lei ha avuto stamattina con i genitori speciali, di bambini speciali, le hanno detto sì l'assistenza sanitaria, e quella ovviamente lei deve fare quello che spetta al Comune, premere, fare pressioni ad ogni livello, ma hanno chiesto gli educatori, assistenti educatori nelle scuole, e quello spetta a noi, e quello non spetta alla sanità. Hanno chiesto di avere delle ore in più per i propri figli di assistenza nostra, educativa, ecco perché bisogna... E poi dirigente non ci dica che noi mettiamo il 19% e otteniamo in base al 19, non è così, non funzionano così i piani sociali di zona, mi dispiace, lo può dire un politico ma non lo può dire un dirigente, non funziona tanto do e tanto ricevo in percentuale, ma che stiamo a scherzare? L'intervento sociale è universale, con i soldi di Santeramo si può anche assistere un disabile di Gravina, perché il disabile non ha residenza, è disabile e basta, così come i soldi di Gravina servono ad un disabile di Santeramo, a prescindere dalla sua residenza, quindi non c'entra il 19%. È qui che serve la politica, è qui che serve un progetto di intervento integrando con i nostri soldi, certo noi ai piani sociali di zona diamo solo 118 mila euro, ma i piani sociali di zona hanno il fondo nazionale di solidarietà e i fondi regionali, sono tre le fonti di approvvigionamento economico da parte dei piani sociali di zona, non sono soltanto il 19% di Santeramo o quello di Gravina, o quello di Poggiorsini o Altamura, e da lì non si fa una ripartizione per... *(presidente Digregorio: consigliere D'Ambrosio però la invito a concludere, stiamo proprio... ci stiamo dilungando sempre sullo stesso argomento)*. Se voi fate questo, e spero che non lo facciate, fate un danno economico e sociale enorme al Comune di Santeramo e domani mi informerò se è fatto in base alle percentuali, significa che noi saremo sempre un fanalino di coda rispetto all'intervento generale. Presidente io mi fermo ma interverrò in altri settori perché se gliele dà al Sindaco, se lei dà al Sindaco... *(presidente Digregorio: è il terzo intervento, è il terzo intervento che la faccio...)*. E allora contingenti, il Sindaco, le ho detto sempre, o gli assessori, possono parlare per quanto mi riguarda anche due ore ciascuno, io mi fermo, non interrompo, ascolto in religioso... *(presidente Digregorio: ma scusi a questo punto non serve, ho capito ma non ha senso avere un regolamento)*, ma mi deve dare le ore che dà ad ognuno di loro. *(presidente Digregorio: ma gliel'ho dato, vi ho dato un'ora e mezza, consigliere D'Ambrosio, voi siete quello che ha parlato più di tutti)*. No, no, io ho fatto tre interventi così come hanno fatto anche gli altri. *(Presidente Digregorio: avete addirittura discusso in concomitanza con il dirigente, solo voi lo avete fatto, l'ho concesso solo a voi, però dico adesso penso che sia pure insomma arrivato il tempo di dare la possibilità pure agli altri)*. Mi fermo, ho fatto una semplice domanda, ho fatto una domanda. Come Sindaco? Io ho semplicemente fatto una domanda e ho avuto la risposta, e ho continuato un mio intervento. *(presidente Digregorio: e sì consigliere D'Ambrosio, ha fatto tre interventi, dico adesso diamo la possibilità anche agli altri di intervenire in buona sostanza)*. Certo, io mi astengo dal continuare e poi prenderò la parola.

Presidente Digregorio Nunzio (03:07:26)

Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora io, al contrario suo, mi astengo dal dare patenti e giudizi di valore a tutti, perché lo trovo innanzitutto molto poco elegante e diciamo lei ha delle opinioni personali, peraltro utilizza un termine molto sgradevole - capisci, non ha capito - che non si utilizza nella lingua italiana riferito alle persone. Detto ciò, al di là di questi aspetti, punto primo: questo progetto famoso dei cinque milioni di euro della città metropolitana non esiste più da anni, questa è stata una prima cosa che io ho chiesto, non esiste, non c'è proprio traccia, non c'è nessuna opera, nessun finanziamento...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non certo l'ho perso io, l'hanno perso gli altri, scusate.

(intervento senza l'uso del microfono)

(presidente Digregorio: consigliere D'Ambrosio però non deve intervenire, ma lei non deve interrompere gli altri, quando ha parlato lei non è intervenuto nessuno consigliere D'Ambrosio, al secondo richiamo non la faccio più intervenire, ecco, che le devo dire? Devo fare rispettare il regolamento, come è giusto che sia. E no consigliere D'Ambrosio, non è che poi diamo il braccio, diamo la mano e ci prendiamo il braccio come si suol dire con tutta la gamba, insomma un po' di rispetto ci vuole. Prego Sindaco).

Allora dicevo io sono una persona, io intendo l'amministrazione, che deve fare i conti con la realtà principalmente, allora se mi viene detto in una sede autorevole qual è la città metropolitana dal dirigente, dalla consigliera delegata ecc., che in questo momento non c'è la possibilità oggettiva di fare un intervento di quel tipo, io perlomeno devo chiedere il rifacimento dell'esistente, mettendo in sicurezza le strade che vengono abitualmente percorse, non aspettare che... è ovvio che l'ambizione è quella di avere una strada di quel tipo e noi la chiediamo, in questo momento allo stato dell'arte è inutile dire cose che non sono, quando ha detto questa cosa proprio diciamo è da diverso tempo che questo progetto è stato messo in archivio, quindi mi interessa principalmente garantire il rifacimento dell'esistente e ovviamente battermi per poter realizzare gli allargamenti ecc., ma se questa cosa non potrà avvenire entro l'anno prossimo o due anni, o quando sarà, ma io che faccio aspetto la manna dal cielo che mi arriva il progetto e non intervengo prontamente nei rifacimenti immediati? Questo non esiste, cioè io devo pensare ad oggi, a risolvere il problema oggi, con l'ambizione ovviamente di poter avere un progetto di quel tipo, ma se mi viene detto chiaramente che non è una cosa immediatamente fattibile, né nel prossimo futuro, non mi devo fare illusioni, né devo illudere i cittadini in questo senso.

Poi altra cosa inesatta, si è fermato tutto al 2017 per la circonvallazione, non è così, perché siamo andati a parlare, la procedura ha ripreso vita, era rimasto così e sta andando avanti, se lei pensa che tutto il mondo si sia fermato a quando lei era Sindaco, bè il mondo sono passati quanti anni? Parecchi anni e si è andato avanti, c'è stata un'altra amministrazione, adesso ce n'è un'altra, quindi bisogna ragionare in termini non di nostalgia.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ho capito, ma se il procedimento amministrativo è fermo a quella fase che cosa... sta andando avanti in quel senso, sta andando avanti, non è che era fermo agli espropri, gli espropri non erano stati proprio promossi, è diverso, adesso stanno facendo gli espropri, è completamente diverso, in dieci mesi che stiamo in amministrazione, queste domande dovrebbe farle probabilmente a qualche altro, non a noi, io le sto dicendo quello che è stato sbloccato in questi mesi.

Presidente Digregorio Nunzio (03:11:42)

Grazie Sindaco. Consigliere Santoro ha chiesto la parola, vuole intervenire?

(interventi fuori microfono non udibili)

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto, allora procediamo con le dichiarazioni di voto, prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (03:12:11)

Quindi coglievo l'invito del presidente a cercare di sintetizzare gli interventi e quindi mi riservavo di fare l'intervento quindi con la dichiarazione di voto. Vanno dette alcune cose, e cioè che il bilancio,

l'approvazione del rendiconto, la presentazione del rendiconto in Consiglio comunale è il momento attraverso il quale il Consiglio comunale giudica l'attività svolta da parte di un'amministrazione, vero è – come dicevo nel mio primo intervento – che l'amministrazione attualmente in carica è responsabile in parte del bilancio 2022 e quindi della gestione 2022, un'altra parte è stata gestita da un'altra amministrazione. Però siccome sono state diciamo dette alcune cose, quindi anche un passaggio non di responsabilità ma di competenza tra la parte politica e la parte tecnica, i dirigenti, io mi permetto far rilevare che il bilancio è essenzialmente rappresentato da scelte politica, è la politica che predispone il bilancio di previsione, è la politica che assegna poi ai dirigenti e ai funzionari degli obiettivi e, insieme agli obiettivi, gli assegna anche le risorse che sono i PEG, e dopodiché i funzionari e i dirigenti devono gestire i PEG per raggiungere gli obiettivi assegnati da un'amministrazione e poi vanno anche valutati i dirigenti per la capacità che hanno avuto di spesa. La parte politica nel corso d'anno può intervenire con delle modifiche al bilancio e delle modifiche ai PEG, cambiando anche evidentemente gli obiettivi assegnati all'inizio anno agli stessi dirigenti, è così che funziona un'amministrazione, così mi è stato insegnato che dovrebbe funzionare un'amministrazione, e così in questi pochi o molti anni di mia esperienza amministrativa ho visto che funzionano le amministrazioni quantomeno quando le amministrazioni comunali erano gestite dal Centrodestra. Quando erano gestite dal Centrosinistra o da altri colori politico, ero all'opposizione, quindi ne controllavo l'attività svolta. E allora facendo diciamo tesoro di queste riflessioni è evidente che l'amministrazione attualmente in carica ha delle sue responsabilità perché intervenendo con delle variazioni di bilancio è intervenuta anche nel modificare i PEG assegnati ai dirigenti e quindi è importante capire, quando si presenta il rendiconto, in presenza di un avanzo di amministrazione, di una montagna di avanzo di amministrazione, mai come quest'anno c'è stato un avanzo di amministrazione così rilevante, mai, in presenza di così rilevante avanzo di amministrazione se la responsabilità è politica, nel senso che la politica non ha avuto la capacità di guardare quello che il bilancio dava come risorse e quindi le variazioni che ha fatto durante l'anno sono state variazioni non con una precisa incisività nei confronti dei dirigenti, e quindi una responsabilità principalmente politica, o se invece l'avanzo di amministrazione è frutto dell'incapacità dei funzionari e dei dirigenti di spendere i soldi che pure gli erano stati assegnati e quindi in questo caso i funzionari e i dirigenti non hanno raggiunto gli obiettivi che erano stati assegnati dall'amministrazione comunale. E se la responsabilità quindi è dei dirigenti, di non aver saputo diciamo spendere i soldi e quindi raggiungere gli obiettivi, poi vedremo quando saranno valutati i dirigenti da parte dei nuclei di valutazione come saranno valutati questi dirigenti, perché è evidente che se sono stati i dirigenti a non saper spendere queste risorse, quando andremo a valutare, quando si andrà a valutare i dirigenti e dare i soldini ai dirigenti in aggiunta a quelli che sono i propri stipendi, ci saranno delle valutazioni molto basse e quindi non saranno premiati questi dirigenti, questa è la realtà. La realtà invece è che rimane pur sempre una responsabilità politica, perché la responsabilità politica è anche quella che durante il corso d'anno devi avere la capacità di monitorare le attività svolte dai dirigenti per capire se si stanno raggiungendo o meno gli obiettivi, quindi la responsabilità politica rimane comunque, e la responsabilità politica di questa amministrazione è una responsabilità anche pesante, dove il giudizio che noi come Fratelli d'Italia diamo come gruppo consiliare, diamo nei confronti di questa amministrazione, non è un giudizio positivo, è un giudizio sicuramente negativo, molto probabilmente è un giudizio negativo anche determinato da un non facile avvio di questa amministrazione, diciamo la crisi emersa in modo lampante all'inizio di quest'anno, ma è una crisi politica che esisteva già dal giorno dopo dell'insediamento, forse ha caratterizzato l'incapacità dell'amministrazione di saper spendere al meglio le risorse che aveva.

Altro aspetto, si è fatto riferimento alla circonvallazione interna, e cioè quella parte di circonvallazione che dovrebbe collegare via Altamura a via Matera per continuare su via Laterza e su via Gioia ... Noi ci stiamo lamentando, cioè siamo fermi al 2017, gli espropri che partono, non partono, va detto anche che nella precedente consiliatura abbiamo scoperto anche che erano spariti dal bilancio comunale pure i 500 mila euro, 560, che erano stati allocati nel bilancio nel tempo per diciamo fare quell'opera, io però mi pongo una domanda: noi ci stiamo lamentando dei ritardi e però

lo scorso Consiglio comunale, nell'ultimo Consiglio comunale io ero assente, ero ammalato, però questo Consiglio comunale ha approvato una variante a quel tratto di circonvallazione in assoluto silenzio, in religioso silenzio, e non vi siete resi conto che molto probabilmente quella variante è un ulteriore problema alla celerità di realizzazione di quell'opera? Ne parleremo se un giorno verrà in Consiglio comunale un comparto edilizio, ne parleremo in quel Consiglio comunale, in quell'ottica, in quel momento, cioè le cose poi bisogna dirle tutte, questo Consiglio comunale in silenzio, come se nulla fosse successo ha approvato all'unanimità pure, senza di me, all'unanimità dei presenti, quindi le cose vanno dette tutte per intero. Quindi questo ci tenevo a precisarlo, questo aspetto, quindi il voto di Fratelli d'Italia è un voto negativo sul rendiconto, speriamo e mi auguro invece che sul rendiconto per l'esercizio 2023 di poter esprimere un giudizio diverso, di poter esprimere un giudizio di positività nel momento in cui sarà questa amministrazione capace di saper meglio spendere, anche se poi ne parleremo quando discuteremo del bilancio di previsione, le premesse non sono delle migliori con il bilancio di previsione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:20:57)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto è favorevole a questo rendiconto, ma bisogna anche capire, certe volte è facile stare all'opposizione e criticare tutte queste cose, ma voi probabilmente chi ha l'amicizia di Facebook con il Sindaco? Io non riesco a dormire la notte e vi spiego, perché mi arrivano tutte le notifiche di tutti gli interventi che fa il Sindaco, non credo che sia tutto fasullo quello che viene messo dal Sindaco, io quasi quasi sto cercando di bloccare l'amicizia al Sindaco perché diventa proprio insistente. Il fatto che ci sia un avanzo di amministrazione noi dobbiamo anche capire che quando noi siamo subentrati come nuova amministrazione, qui c'è un problema che scarseggia il personale, per portare tutti gli atti amministrativi c'è bisogno del personale, quindi dobbiamo partire dalla base, quindi probabilmente tutto quello che è stato fatto, è stato fatto il possibile perché qui noi ogni giorno parliamo che da parte dei dirigenti, da tutti i settori, non c'è il personale. E chi produce gli atti? Michele tu mi insegna, tu potresti essere un grande maestro, ma noi stiamo parlando di otto mesi, nove mesi, prima avete detto aspettate i cinque anni, adesso subito, cioè mettetevi d'accordo quando, perché il giudizio si dà quando completa il ciclo dell'amministrazione. Il fatto che il Sindaco ha cercato in tutti i modi di spendere, non ci è riuscito, ma perché non ci è riuscito? Perché probabilmente portavano anche nell'iter procedurale, probabilmente ci voleva più tempo, probabilmente una persona non può fare tante cose. Quindi questa non è una giustificazione come se volessi giustificare il Sindaco o quant'altro, probabilmente chi non vorrebbe spendere i soldi? Non credo. Chi non ha la capacità? A (frase dialettale) .. siamo tutti bravi, questo è il problema. Volevo solo giusto intervenire, perché quasi quasi noi siamo quelli che...

(intervento senza l'uso del microfono)

Michele devi capire che c'è stata la gioia della vittoria, uno si ubriaca dalla gioia, fino a quando si assesta.

(interventi fuori microfono non udibili)

Io non ho paura, l'unica cosa è che io non mi nascondo mai, questo è chiaro.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma questo non giustifica la mia posizione, che uno giustifica perché un buon amministratore deve essere attento su tutto.

Per quanto riguarda le strade, sicuramente sono stati fatti tanti interventi, io mi ricordo quando si è insediato il Sindaco ha fatto tanti lavori, non credo che è tutto un photoshop là, se non è un photoshop sicuramente ha fatto tante cose, ma anche l'erba che prendeva anche la strada, il ciglio della strada, .. tutti i giorni ancora tuttora.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Era ammalato Michele, non riusciva a controllare, quello che gli è stato riferito.

(interventi fuori microfono non udibili)

Parlando delle.., io fui eletto nel 1998 e si parla sempre della circonvallazione, sono passati quasi trent'anni, arriviamo a trent'anni, qui non si è mai realizzato niente. C'era il finanziamento dell'Anas se vi ricordate allora e dopo qualcuno, dopo ci fu anche la Provincia, avevamo due consiglieri provinciali, uno era xxxx xxxxx e l'altro era xxxx xxxxx, allora si parlava già con xxxxxxxx che c'era quel progetto, probabilmente ti riferisci a quello Michele, non lo so se sbaglio o meno, giusto per, si parlava di questo. Probabilmente noi siamo bistrattati dalla città metropolitana, è questa la sensazione, io vedo anche il tratto – bisogna essere critici sulle cose – io vedo Santeramo-Matera, che io vedo una strada molto importante, che serve per lo sviluppo di Santeramo, nonostante tutto è bloccata anche dal tratto che va Iesce verso Matera, che c'è quell'opera che fecero il periodo, iniziarono delle opere il periodo della pandemia, sta ancora bloccato. Sarebbe anche opportuno, questo lo facciamo tutti quanti insieme, anche il tratto che va da Iesce, anche perché ci sono tanti dipendenti della Natuzzi che vanno anche a lavorare e serve anche come sbocco, come ossigeno per l'economia santermana, io una volta dissi che quando succede una guerra la prima cosa che fanno cosa sono? Le infrastrutture, Santeramo è carente di infrastrutture, è un mondo a sé, uno neanche sa come raggiungere Santeramo perché probabilmente non ci sono neanche le indicazioni stradali, questo è il problema che noi dobbiamo anche sollecitare a città metropolitana, sollecitare anche Matera. *(presidente Digregorio: consigliere Santoro solo una cosa voglio riferire, che ha riferito l'assessore De Felice che nel piano delle opere 2025-2025 è inserita, è inserito il progetto).*

(interventi fuori microfono non udibili)

(Presidente Digregorio: Purtroppo ho un ricordo dell'epoca, che il progetto praticamente stava per partire, poi ci fu la giunta xxxx, arrivò xxxxxxxx, destinò quei fondi praticamente per le altre opere, me lo ricordo perfettamente perché è un'esperienza che avevo vissuto da vicino).

Va bene, concludo.

Presidente Digregorio Nunzio (03:28:39)

Grazie consigliere Santoro. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Diciamo che abbiamo spaziato un po' di più su quello che era il termine del dato del bilancio.

(intervento senza l'uso del microfono)

Bisogna vedere se li puoi fare i concorsi. I nostri precedenti interventi vertevano non sulle spese capitali, che chiaramente sappiamo bene che ci vogliono un bel po' di soldi, necessita Santeramo di spese in conto capitale, però noi siamo intervenuti per spronare l'amministrazione a fare di più perché si può e lo dimostrano i dati di bilancio che si poteva e non è stato fatto. Quindi il nostro voto sarà negativo, sarà contrario, per incentivare a fare meglio nel prossimo bilancio, e posso senza tema di smentita dire che se il prossimo rendiconto ci soddisfa, ci soddisfa sia dal punto di vista dei dati contabili che dal punto di vista.., possiamo anche decidere di astenerci. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:30:26)

Grazie consigliere Maffei. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Procederei con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Dunque il punto è approvato con undici favorevoli e quattro contrari.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con dodici favorevoli. Il punto è approvato.

Presidente Digregorio Nunzio (03:31:53)

Dunque passiamo alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno. Chiedo scusa consigliere Giannini, prego.

Consigliere Giannini Serafino

Presidente vorrei fare una mozione d'ordine, chiedo di poter rinviare il punto all'ordine del giorno in quanto ci sono dei capitoli di spesa di cui vorremmo approfondire quelle che sono le spese che sono state previste e che non ci sono ancora molto chiare.

Presidente Digregorio Nunzio (03:32:34)

Grazie consigliere Giannini. Interventi? Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Da parte nostra siamo disponibili al rinvio, anche perché insieme al collega Maffei nella conferenza dei capigruppo avevamo già preannunciato la nostra richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno perché avremmo anche preferito che il bilancio di previsione 2023-2025 prima di approdare in Consiglio comunale potesse essere diciamo discusso, valutato, confrontato all'interno della commissione bilancio, la commissione consiliare bilancio, però un approfondimento più tecnico e più diciamo nei dettagli del bilancio, quindi va nella direzione ovviamente anche espressa dal collega Serafino Giannini, quindi noi accogliamo favorevolmente questa proposta con un'aggiunta però: chiediamo che, visto che abbiamo modificato il regolamento sulle commissioni, che il presidente convochi subito la commissione consiliare, quella che si occupa del bilancio, in modo che si possa insediare, in quella commissione poter valutare il bilancio prima di riportarlo in Consiglio comunale e quindi avere la possibilità di guardare più nei dettagli, magari anche con la possibilità di avere la disponibilità dei funzionari, in modo particolare del direttore di Ragioneria, ma anche di altri dirigenti, altri funzionari che sicuramente hanno partecipato nella predisposizione tecnica del bilancio, quindi sicuramente siamo favorevoli a questa proposta di rinvio.

Presidente Digregorio Nunzio (03:34:28)

Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo

Noi invece non siamo affatto favorevoli alla proposta di rinvio perché ci ritroviamo a ridosso della scadenza della presentazione e dell'approvazione del bilancio, ci ritroviamo con dei tempi molto risicati e comunque, indipendentemente dall'esame che si possa fare, non ci sarebbero neanche dei tempi tecnici per gli emendamenti, che non potrebbero essere esaminati e approvati, quindi sarebbe un rinvio del tutto inutile, che potrebbe porre a repentaglio proprio l'approvazione del bilancio, e quindi la tenuta dell'intera amministrazione. Credo che sarebbe opportuno approvare il più rapidamente possibile il bilancio perché il termine ultimo per l'approvazione è il 31. Credo, se non ricordo male, che nella conferenza dei capigruppo la posizione della maggioranza fosse quella invece di approvare contestualmente nella seduta odierna sia il rendiconto che il bilancio, quindi l'opposizione ha incartato la sua posizione, la maggioranza se non ricordo male aveva incartato invece una posizione diversa, però la notte porta consiglio, qualcuno si è studiato le carte meglio, se le è viste, ma credo e qui chiedo ai tecnici se è possibile seguire tecnicamente, se ci sono i tempi tecnici per eseguire un emendamento.

Presidente Digregorio Nunzio (03:36:04)

Chiedo scusa, diamo la parola al segretario, così ci illustra. Prego segretario.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Ovviamente da quando verrà rinviato, la data del rinvio, comunque gli emendamenti vanno depositati cinque giorni prima per i tempi tecnici necessari ad acquisire i correlati pareri, primo fra tutti quello del collegio dei revisori, perché gli emendamenti del bilancio – ovviamente dico una cosa scontata che conoscete bene meglio di me – non possono diciamo così prescindere dal parere dei revisori.

Presidente Digregorio Nunzio (03:36:36)

Grazie segretario. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Senta a proposito della quantificazione dei giorni, noi chiediamo che siano cinque giorni, Michele, cinque giorni vogliamo chiedere di rinvio, perché appunto più che fare emendamenti ci interessa sciogliere alcuni nodi e quindi predisporre il lavoro per emendamenti, cioè pardon per variazioni di bilancio immediatamente conseguenti.

Presidente Digregorio Nunzio (03:37:26)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Nella riunione dei capigruppo avevamo chiesto il rinvio per due motivi: uno per discuterne in commissione, il secondo che non ho approfondito però c'è la segretaria, anche sul metodo procedurale, perché ho vaghi ricordi che il bilancio di previsione debba essere in una seduta monotematica, una seduta ordinaria con ordine del giorno solo il bilancio di previsione, come del resto è anche il DUP. Quindi per due motivi avevamo chiesto il rinvio. Adesso c'è la segretaria, forse ci può..., però siamo assolutamente favorevoli al rinvio.

Presidente Digregorio Nunzio (03:38:26)

Grazie consigliere Maffei. Prego segretario.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Allora per legge non mi risulta che, anche perché il regolamento lo abbiamo controllato, a meno che non mi sia sfuggito, non ricordo di aver letto nei vostri regolamenti, in primo luogo quello di contabilità, che ci sia l'obbligo di fare una seduta dedicata per quanto riguarda il bilancio. Diversamente dal DUP, però il DUP è anche ampiamente detto dalla giurisprudenza.

Presidente Digregorio Nunzio (03:39:00)

Grazie segretario. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola

Noi riteniamo che proprio l'importanza di questo atto richiede la partecipazione di tutte le forze politiche nell'espletamento di quelli che siano gli atti amministrativi così importanti come può essere il bilancio, quindi se un gruppo della maggioranza ha espresso la necessità di fare ulteriori controlli, visionare ulteriormente i documenti, per noi nulla questo, quindi possiamo procedere anche al rinvio.

Presidente Digregorio Nunzio (03:39:36)

Grazie consigliere Lanzolla. Non so, se non ci sono ulteriori interventi...

(intervento senza l'uso del microfono)

Interventi? Allora procediamo con le dichiarazioni di voto, prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (03:40:02)

Per quanto riguarda la posizione, preso atto che c'è una sostanziale unanimità sulla richiesta di rinvio, anche noi ci associamo alla richiesta di rinvio del Consiglio comunale.

Presidente Digregorio Nunzio (03:40:21)

Grazie consigliere Larato. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Noi siamo semplici spettatori, se a noi fosse stato chiesto prima della seduta vogliamo rinviare, vogliamo approfondire, vogliamo fare le commissioni, noi avremmo dato risposta, ma ora aspettiamo di vedere cosa la maggioranza vuole fare. Certo approvare un bilancio è un atto politico, non è soltanto un fatto amministrativo ordinario, è un fatto politico, mi pare che in sede di approvazione di DUP qualcuno lo aveva già preannunciato, anzi feci pure la battuta "vi hanno preso in giro", evidentemente avete aperto gli occhi, vi siete resi conto e oggi chiedete il conto. Sia chiaro è tutto un argomento vostro, noi aspettiamo voi, perché la città ha bisogno di un bilancio, ha bisogno di un governo, ha bisogno di certezze. È del tutto evidente, però, che noi non c'entriamo nulla, e né noi per quanto mi riguarda faremo da supporto a qualcuno se questo non viene chiesto in maniera chiara, in maniera evidente, perché così funziona l'attività politica, non è che dobbiamo supportare un gruppo a scapito dell'altro, sia il gruppo CON o il gruppo Popolari, o il gruppo Pd, o noi non supportiamo nessuno se non c'è una interlocuzione seria, politica, basata su prospettive politiche, e dopodiché noi diciamo sì o diciamo no. Spero di essere stato chiaro per tutti.

Presidente Digregorio Nunzio (03:42:36)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Dunque diciamo il rinvio, consigliere Giannini, cinque giorni sarebbe al 24 a questo punto, considerando cinque giorni in buona sostanza.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ordinaria, è solo la discussione che viene posticipata.

(intervento senza l'uso del microfono)

No, forse non è chiaro, consigliere Giannini...

(intervento senza l'uso del microfono)

Consigliere D'Ambrosio forse non ha inteso bene la richiesta del consigliere Giannini, è stato molto chiaro, almeno non so se qualcuno... Hanno appreso tutti, forse solo lei non ha appreso che ha chiesto il consigliere Giannini cinque giorni per ulteriori diciamo... Per carità, consigliere D'Ambrosio, non dica questo perché non l'ha pensato nessuno. Dunque si tratterebbe di posticiparlo al 24, è questa la proposta che poniamo ai voti, la dichiarazione di voto c'è stata, poniamo praticamente la proposta ai voti. Siamo nelle dichiarazioni di voto, che parola vi devo dare consigliere D'Ambrosio? La dichiarazione di voto l'avete fatta.

Dunque poniamo la proposta di posticipare la discussione al 24 ai voti. Consigliere D'Ambrosio lei ha fatto la dichiarazione di voto, ha parlato, adesso mettiamo la proposta ai voti, stop, non c'è altro. Come no? Io ho detto lei la dichiarazione di voto l'ha fatta, non posso concederle...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non le posso concedere la parola perché lei la dichiarazione di voto l'ha fatta, consigliere D'Ambrosio, se poi ne vuole fare due perché lei ritiene... Ma in nome e per conto di chi?

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma c'è qualche altro gruppo che ha concesso la parola al consigliere D'Ambrosio? Non lo so, dico c'è qualche altro gruppo che ha concesso la dichiarazione di voto al consigliere D'Ambrosio? Dico c'è qualcun altro che gliel'ha concessa? Allora consigliere Lillo prego.

Consigliere Lillo Rocco (03:46:26)

Allora sulla proposta di posticipare al 24 vi dico già che per me non va bene perché il 24 ho già degli appuntamenti per motivi di salute, perciò non posso parteciparvi e quindi dico per me non va bene il 24, vi posso dare la disponibilità nei giorni successivi. Ma comunque sulla proposta di rinvio io a parte il 24 mi sarei astenuto perché non ne vedo l'utilità sinceramente, in quanto se non ci date la

possibilità di proporre altri emendamenti, di modificare, allora praticamente ci verrà riproposta lo stesso bilancio che abbiamo qui oggi, stasera a discutere. Quindi non ha senso posticiparlo se non si può rivedere nulla.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Quindi posticiparlo così come intendete fare significa solo far perdere tempo al Comune e far continuare l'agonia del bilancio provvisorio a questo Comune, durante il quale non si avrà capacità di spesa piena in bilancio. Quindi non condivido il senso di questa proposta.

(intervento senza l'uso del microfono)

(presidente Digregorio: prego consigliere Lillo, prosegue)

Visto che ho il microfono acceso, mi faccio portavoce del collega che sta dicendo giustamente, l'ho detto anche io, a che serve rinviare se dopo aver analizzato il bilancio non ci sarà possibile fare delle modifiche, integrazioni, emendamenti? Praticamente riporteremo lo stesso documento di bilancio, e allora a questo punto discutiamolo oggi, tanto è lo stesso, perché magari in questi cinque giorni può cambiare l'opinione della maggioranza a votarlo favorevole o contrario? Solo questo? Quindi siete arrivati ad oggi impreparati. Ma sarebbe stato meglio fare la mozione d'ordine all'inizio della seduta e insomma saremmo arrivati più preparati anche noi opposizione a capire come votare questa proposta. Comunque per il 24 non sono favorevole. Al rinvio, se magari scegliamo il 25 o il 26, mi astengo.

Presidente Digregorio Nunzio (03:49:22)

Grazie consigliere Lillo. Allora poniamo la proposta ai voti... Prego consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola

Più che una dichiarazione di voto è una domanda al segretario, giacché si stava parlando di termini per la convocazione del Consiglio.

(intervento senza l'uso del microfono)

No, ho fatto l'intervento, presidente ho fatto l'intervento? Va bene? *(presidente Digregorio: consigliere Lanzolla lei è stato il più corretto, poi la predica insomma da dove viene. Prego).*

È una domanda nei suoi confronti, segretario, ci sono problemi nel convocarlo il 24 premesso che per noi non ci sono motivi per..., insomma va bene come data.

Presidente Digregorio Nunzio (03:50:13)

Grazie consigliere Lanzolla, prego segretaria.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Premesso che la convocazione era oggi, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento e dalla norma, quindi voi volendo potevate legittimamente deliberarlo oggi, prendo atto oggi che c'è una proposta di rinvio per ulteriori approfondimenti ad altra data, mi sembra di aver capito dalle vostre dichiarazioni che c'è la maggioranza dei consiglieri favorevoli ad un rinvio per ulteriori approfondimenti, è una scelta discrezionale del Consiglio che adesso verrà messa ai voti e, se approvata discrezionalmente, il Consiglio è legittimato a deliberare il bilancio nella data che riterrà più opportuna, decisa con voto a maggioranza di rinvio. Non so se sono stata chiara.

Presidente Digregorio Nunzio (03:50:58)

Grazie segretaria. ...In che senso consigliere Lillo? Perché insomma...

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma in che senso consigliere Lillo? Prego, accenda il microfono, prego. Poi non dica consigliere Lillo insomma che il presidente non è super partes, prego, prego.

Consigliere Lillo Rocco (03:51:26)

Guardate che sto cercando di farvi una cortesia, cioè di farvi riflettere meglio su questo rinvio a cinque giorni. Perché non sono d'accordo? Perché secondo me se lo rinviamo poi lei, presidente, deve fare una nuova convocazione all'ordine del giorno, non significa andare in seconda seduta di questa convocazione, significherà fare una nuova convocazione. Ma attenzione, il dubbio del consigliere Lanzolla è: quali sono i termini per una nuova convocazione? Quanto tempo prima deve essere convocato il Consiglio comunale ...*(presidente Digregorio: allora vi stoppo subito, consigliere Lillo, vi manca solo un passaggio)*. Rientriamo nei termini? Io lo sto dicendo nell'interesse soprattutto della maggioranza, non è per me.

Presidente Digregorio Nunzio (03:52:30)

No, no, consigliere Lillo, vi stoppo subito, diciamo non so se vi è sfuggito, il consigliere Giannini ha detto di rinviare praticamente di cinque giorni la discussione del punto all'ordine del giorno. Nel momento in cui i cinque giorni sono quelli della seduta ordinaria e nel momento in cui il Consiglio comunale si esprime sulla nuova convocazione, il Consiglio comunale è sovrano, non me la prendo la responsabilità ma è il Consiglio comunale che decide di discutere il punto fra cinque giorni. *(consigliere Lillo: e anche su questo non sono...)*. E non è d'accordo su niente, consigliere Lillo? Che vi posso fare? Il Consiglio comunale è sovrano, chiedete al consigliere D'Ambrosio che è molto esperto in questo. *(consigliere Lillo: e ripeto perché, è sovrano sui regolamenti che sono in vigore? È sovrano sopra i regolamenti, alla normativa in vigore?)*. Il Consiglio comunale è sovrano, se il Consiglio comunale...

(Intervento senza l'uso del microfono)

E certo consigliere D'Ambrosio, cinque giorni è la seduta ordinaria. Dice che devi rispettare i tempi per la seduta ordinaria, questo non si tratta di una seconda convocazione ma si tratta di rinviare la discussione, addirittura la potremmo rinviare anche a due giorni, a tre giorni, ma stiamo rispettando i cinque giorni, a quanto pare dalla proposta del consigliere Giannini.

(Intervento senza l'uso del microfono)

E qual è il problema che non è presente? Il Consiglio comunale è sovrano.

(intervento senza l'uso del microfono)

I cinque giorni, e lo stiamo rispettando. Come non lo stiamo rispettando? E certo, a cinque giorni, domani mattina lo convoco per il 24, sempre cinque giorni sono, Michele. Cinque giorni? Come no? Michele i tempi per depositare l'emendamento, i dieci giorni sono passati abbondantemente, tempi per depositare l'emendamento non ce ne sono, il consigliere Giannini è stato chiaro, ha detto che data l'impossibilità delle..., non ci sono state le commissioni perché il regolamento non prevedeva la presidenze, ha chiesto semplicemente di avere più tempo per visionare diciamo la documentazione, non ha detto che non lo vuole approvare, anzi, fino a prova contraria.

(intervento senza l'uso del microfono)

L'ho concessa alla minoranza, perché no, all'opposizione, prego consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (03:54:38)

La dichiarazione di voto, qui si sta giocando sulle parole, hanno chiesto il rinvio, oggi questo punto lo stiamo rinviando a cinque giorni. Cosa ci vieta mi dica, consigliere. Non ci vieta nessuno, stiamo rinviando, adesso Michele Digregorio sta mettendo per rispetto della consigliera, giocare su queste parole non serve, qual è il problema? Se è un assente, non si può assentare?

(intervento senza l'uso del microfono)

Ah questo, noi abbiamo deciso cinque giorni.

Presidente Digregorio Nunzio (03:55:20)

Grazie consigliere Santoro. Prego consigliere D'Ambrosio, però tre minuti, non cinque, tre.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Un minuto. Allora subito per dire questo, io avevo inteso – e ha ragione il presidente quando mi richiama – che qualcuno, qualche consigliere volesse il rinvio perché non era certo di quello che si proponeva, che ci sarebbe stato qualche emendamento alla proposta presentata, questo avevo inteso io. Io avevo inteso questo e mi sembrava una proposta legittima, per cui quella proposta come conseguenza avrebbe avuto dieci giorni di tempo per poter essere discussa, messa agli atti e i cinque giorni. Ma se così non è, se così non è, è a sfottere, cioè se non è perché volete fare gli emendamenti, dei cambiamenti, la questione non è più politico-amministrativa, cioè per come dobbiamo spendere i soldi, è una questione interna a voi, vi dovete tra di voi parlare, dovete dire che cosa? Perché se non si tocca il bilancio presentato questa sera, cosa vi dovete dire? Perché si prende in giro un Consiglio comunale? Perché si prende in giro un Consiglio comunale? Sono fatti vostri, interni alla maggioranza, non sono questioni su come dobbiamo spendere i soldi, il bene dei cittadini, sono perché tra di voi ci devono essere dei chiarimenti, né più e né meno. Sono stato nei tre minuti?

Presidente Digregorio Nunzio (03:57:18)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Consigliere Lillo prego.

Consigliere Lillo Rocco

Presidente non mi dia la parola come un favore che mi sta concedendo, poi mi deve ringraziare se io... (*presidente Digregorio: no, la sto concedendo perché sto andando oltre le regole con tutti, l'ho fatto prima con voi e poi con la maggioranza, l'ho fatto prima con voi*). Poi magari mi ringrazia se stiamo dando un apporto costruttivo alla discussione. (*presidente Digregorio: bisogna dare merito, bisogna essere riconoscenti di quello che si fa, non di chiacchiere, di quello che si fa, le è stata data la parola e bisogna riconoscerlo che l'abbiamo data prima alla minoranza e poi all'opposizione, minoranza e poi maggioranza, prego*). Ho un quesito per il Segretario Generale: segretario il presidente dice che il Consiglio comunale è sovrano di decidere la data di convocazione del prossimo nuovo Consiglio comunale, ed è sovrano – sostiene il presidente – anche sopra le normative comunali che sono in questo caso lo Statuto, il regolamento del Consiglio comunale e il regolamento di contabilità dell'ente. E quindi la domanda che faccio a lei, segretario, è: è vero? È così? Il Consiglio comunale è oltre la normativa e può anche stabilire la data della prossima convocazione di Consiglio, che è diciamo di competenza del presidente?

Presidente Digregorio Nunzio (03:58:50)

Grazie consigliere Lillo. Prego segretaria.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Scusate, forse non ho capito bene io quello che ha detto il presidente, onestamente, io ho capito questo, poi probabilmente ho capito male io. Cioè io riassumo quello che ho capito io rispetto a quello che ha detto il presidente, il presidente ha detto fermo restando che ovviamente il Consiglio comunale non può andare in deroga alla legge, né il Consiglio comunale non può andare in deroga a disposizioni cogenti di legge, tuttavia il Consiglio comunale che è l'organo che decide le regole del gioco per quanto riguarda il funzionamento di se stesso, all'unanimità può decidere di andare in deroga alle regole che ha deciso, nel senso che – mi spiego meglio – i termini di convocazione di un Consiglio comunale sono stabiliti dal regolamento a tutela dei consiglieri comunali perché devono avere il tempo necessario per poter prendere visione degli argomenti, insomma a garanzia della capacità dei consiglieri, della possibilità dei consiglieri di partecipare in maniera attiva ai lavori del Consiglio. Quindi vanno rispettati i termini previsti dal regolamento consiliare. Tuttavia all'unanimità dei consiglieri – e qui do ragione ad un'osservazione che è stata fatta – qui oggi manca un consigliere comunale, quindi facciamo invece l'ipotesi in cui fosse presente anche questo consigliere comunale, faccio questa ipotesi, allora all'unanimità di tutti i consiglieri comunali in carica il Consiglio ha facoltà di derogare alle sue stesse norme, cioè perché le ha stabilite lui stesso, il Consiglio, a garanzia di se stesso, dei componenti, non so se riesco a spiegarmi in maniera chiara. Diversamente, invece, a colpi

di maggioranza non si può andare in deroga ai regolamenti del Consiglio, questa è secondo me la mia modesta opinione, e mi sembra di aver capito che il presidente abbia voluto anche dire questo, cioè se sono tutti d'accordo all'unanimità i consiglieri possono andare... Ho capito male? Non lo so, io ho interpretato così. Detto questo in linea generale di principio, io continuo a non capire il problema perché prendo atto che c'è una proposta di rinvio dell'argomento posto all'ordine del giorno, la proposta di rinvio va semplicemente votata, questa sì secondo le regole del gioco è approvata se la maggioranza dei votanti ritengono che possa decidersi il rinvio, dopodiché sarà cura del presidente convocare nei tempi utili previsti, nel rispetto delle norme previste dal regolamento. E se ho capito bene il presidente proponeva la data del 24, che è a norma secondo i miei calcoli del regolamento, perché sono cinque giorni liberi, cioè se lui convoca, se oggi il Consiglio decide il rinvio e indica al presidente la data del 24 ci sono i tempi tecnici per una convocazione ordinaria del Consiglio, perché a meno che non abbia sbagliato io i calcoli convoca domani, ci sono cinque giorni liberi secondo il Codice di Procedura civile, si conta il giorno di arrivo e non quello di partenza. Ho sbagliato i calcoli? Non so, forse... Questo è quando ho capito io.

Presidente Digregorio Nunzio (04:02:38)

Grazie segretario. Consigliere Santoro, prego.

Consigliere Santoro Giuseppe

Dalle osservazioni che ascoltano i consiglieri, io ho da apprendere, quindi mi è venuto anche, più che un'idea, un dubbio, questo è chiaro, l'idea no, l'idea è quella di rinviare, e questo è chiaro, il dubbio – mi consenta segretaria – ponendo la domanda che ha posto il consigliere Digregorio e anche l'intervento del consigliere Michele D'Ambrosio, la domanda è questa: qui si parla di dieci giorni, perché una seduta ordinaria ci consente, non può essere cinque giorni, in questo caso io dico, propongo a tutti quanti, allora oggi è 18, lo facciamo il 29, e ci togliamo da tutti i dubbi, così lui guarisce, viene bello frizzantino, e quindi secondo me pensiamo a questa alternativa.

Presidente Digregorio Nunzio (04:04:20)

Grazie consigliere Santoro. Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (04:04:31)

Presidente noi ribadiamo il concetto, attenzione perché non stiamo discutendo di una delibera di Consiglio comunale qualsiasi, qua stiamo discutendo dell'approvazione del bilancio, quindi andare così a ridosso del termine ultimo per l'approvazione io ritengo che sia estremamente pericoloso. Quindi ribadisco il concetto, per me sarebbe stato opportuno come da accordo votarlo oggi, però per una qualsiasi ragione ci possa essere uno scivolamento, un problema procedurale, una qualsiasi cosa, non avremmo tempo assolutamente per rimediare e voglio dire i rischi sono evidenti. Quindi cerchiamo di fare un lavoro fatto bene, perché se ci sono esigenze vere di controllo, di esame è ok, però voglio dire non è che il bilancio lo abbiamo avuto oggi. Quindi per me deve essere approvato quanto prima perché c'è il rischio che non venga proprio approvato, diciamo si scivoli verso una mancata approvazione, e noi non vogliamo renderci corresponsabili di una situazione del genere. Quindi invitiamo a riconvocarlo alla data più ravvicinata possibile.

Presidente Digregorio Nunzio (04:06:10)

Grazie consigliere Larato. Prego consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola

Io chiedo sempre delucidazioni al segretario sull'iter procedurale, mi dispiace importunarla, segretario, ma non sono una persona da bungee jumping, quindi cerco di andarci sempre cauto e capire quello che sto facendo, grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (04:06:38)

Grazie consigliere Lanzolla.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Mi scusi, consigliere, forse non ho capito la domanda, se può ripetermela. Allora chiedo scusa, forse non mi sono espressa bene prima, non so, io non posso entrare nel merito ad una scelta discrezionale del Consiglio, io vi posso solo ricordare, a richiesta, quali sono le regole del gioco generali e quali sono le vostre prerogative. Dopodiché le scelte sono vostre, cosa vi devo dire io? Cioè non posso entrare nel merito, sono stata chiara abbastanza questa volta?

Presidente Digregorio Nunzio (04:08:41)

Chiedo scusa, propongo di sospendere la seduta per qualche minuto per una riflessione sul punto. La poniamo ai voti, favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Quattro.

Ok, la sospensione è approvata a maggioranza, (parola incomprensibile) favorevoli.

Sospensione seduta (04:09:33)**Ripresa lavori consiliari****Presidente Digregorio Nunzio (04:53:48)**

Riprendiamo la seduta, sono le ore 21 e minuti 36, prego segretario, procediamo con l'appello.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (04:53:55)

Invito i consiglieri a rispondere all'appello dopo la pausa per la verifica della permanenza del numero legale.

- Si procede all'appello nominale -

Sono rientrati tutti e sedici i consiglieri presenti prima della pausa. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (04:54:51)

L'assemblea può validamente riprendere i lavori. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Allora dopo attenta analisi, riformulo la proposta, chiediamo un rinvio della discussione all'ordine del giorno per il giorno 25 mattina.

Presidente Digregorio Nunzio (04:55:21)

Grazie consigliere Giannini. Ci sono ulteriori interventi? Ci sono ulteriori interventi? Mattina ha detto il consigliere Giannini, in modo tale da poter... Verso le undici. Prima? Alle dieci? Alle dieci, dobbiamo dare la possibilità diciamo di ottemperare agli adempimenti formali, pertanto non vi preoccupate, l'orario lo decideremo con la buona...

(Interventi sovrapposti fuori microfono)

Allora non lo so, consigliere Giannini nella sua proposta dice di posticiparlo al 25 a che ora? Alle undici? Alle undici. Consigliere Digregorio gli impegni... Consigliere Digregorio non sappiamo, non abbiamo la sfera magica per poter prevedere se durerà tanto, durerà poco, lo faremo la mattina alle ore undici, così mi sembra. Allora ci sono ulteriori interventi? Allora riprocediamo con le dichiarazioni di voto, visto che la proposta è stata riformulata, ove ve ne fossero, diversamente procediamo con le operazioni di voto. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (04:58:08)

Favorevole per quanto riguarda il rinvio del Consiglio comunale, non sono favorevole per quanto riguarda la data fissata per il giorno 25, la nostra proposta era quella di una data oltre il 25, quindi

avevamo concordato sia pure il 29, quindi per quanto riguarda il rinvio favorevoli, per quanto riguarda la data non siamo favorevoli, ci asteniamo.

Presidente Digregorio Nunzio (04:58:33)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? No. Procediamo con le operazioni di voto. Allora procediamo con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con tredici favorevoli e tre astenuti.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con tredici favorevoli.

Sono le ore 21 e minuti 42, la seduta è sciolta.